

SNAITECH



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017

SNAITECH S.p.A.

Sede in Milano – Piazza della Repubblica n. 32 - Capitale Sociale € 97.982.245,40 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

R.E.A. di Milano n. 1584464 - Registro Imprese di Milano n. 00754850154

INDICE

❖ ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE DI SNAITECH S.P.A.	Pag. 3
❖ RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017	Pag. 5
A. Commento ai principali indicatori alternativi di performance “non-gaap” e KPI del periodo	Pag. 6
B. Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato avanzamento del piano industriale	Pag. 9
B.1 Osservazioni sull’andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 30 settembre 2017	Pag. 9
B.1.1 Mercato nazionale dei giochi	Pag. 9
B.1.2 Le performance di Snaitech	Pag. 10
B.1.3 Le quote di mercato	Pag. 10
B.1.3.1 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 10
B.1.3.2 Betting retail	Pag. 11
B.1.3.3 Online	Pag. 11
B.2 Evoluzione della gestione e aggiornamento sui piani aziendali	Pag. 11
C. Fatti di rilievo del terzo trimestre 2017	Pag. 12
C.1 Trattative sindacali	Pag. 12
C.2 Cessioni rami di azienda	Pag. 13
C.3 Assemblea straordinaria dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. del 10 luglio 2017	Pag. 13
C.4 Teseo S.r.l. in liquidazione – verbale Assemblea dei soci del 31 luglio 2017	Pag. 13
C.5 Ispezione ordinaria UIF	Pag. 13
C.6 ADM e Snaitech S.p.A./A.GI.SCO. – diniego esercizio potere di controllo sul contratto tra concessionario e gestori	Pag. 14
C.7 Conferenza Unificata (Conferenza Stato/Regioni ed Enti Locali)	Pag. 14
C.8 Partecipazione in Solar S.A.	Pag. 15
D. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 15
❖ GRUPPO SNAITECH – BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2017	Pag. 16
Conto economico complessivo consolidato dei primi nove mesi del 2017	Pag. 17
Conto economico complessivo consolidato del III trimestre 2017	Pag. 18
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.09.2017	Pag. 19
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.09.2017	Pag. 20
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 21
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 22
Principi contabili rilevanti	Pag. 22
Accordi per servizi in concessione	Pag. 26
Settori operativi	Pag. 27
Aggregazione di imprese	Pag. 28
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 29
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 38
Allegato 1: composizione del gruppo Snaitech al 30.09.2017	Pag. 76

**ORGANI SOCIALI
E
SOCIETÀ DI REVISIONE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto precisato nel prosieguo)

Presidente
Amministratore Delegato

Mara Caverni
Fabio Schiavolin

Amministratori

Maurizio Leo*
Giorgio Drago
Nicola Iorio**
Roberto Ruozzi***
Barbara Poggiali***
Chiara Palmieri*/******
Salvatore Catapano
Raffaella Viscardi/******
Nadia Buttignol
Paolo Scarlatti
Mauro Pisapia/******
Roberto Maestroni*****

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Chiaffredo Rinaudo

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2019)

Presidente
Sindaci Effettivi

Angelo Miglietta
Massimo Gallina
Mariateresa Salerno

SOCIETÀ DI REVISIONE

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 per la durata di 9 esercizi)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017 ed in carica sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018.*

***Componenti del Comitato Controllo e Rischi.*

****Componenti del Comitato per la Remunerazione.*

*****Componenti del Comitato Parti Correlate.*

******Cooptato in data 26 giugno 2017, in sostituzione del dimissionario Angelo Giovannone, in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.*

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017**

A COMMENTO AI PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE “NON-GAAP” E KPI DEL PERIODO

I ricavi totali del gruppo Snaitech nei nove mesi mostrano un decremento del 3,4% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, passando da 662,1 milioni di euro del 2016 a 639,3 milioni di euro del 2017. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 637,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017 contro 653,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con un decremento del 2,5% da attribuirsi principalmente ad un più elevato livello di payout sulle scommesse sportive e all'incremento del PREU sulle gaming machines a partire da aprile 2017, parzialmente compensato dalla crescita dei giochi e delle scommesse on line e dal positivo effetto sui ricavi del minor payout medio delle AWP.

Gli altri ricavi e proventi passano da 8,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016 a 2,2 milioni di euro dello stesso periodo 2017 con un decremento di 6,6 milioni di euro, principalmente riconducibile ad una significativa riduzione delle transazioni attive.

Come conseguenza dell'aumentato payout sulle scommesse sportive e dell'incremento della tassazione sulle gaming machines, nonostante il conseguimento di importanti sinergie ed efficienze operative a seguito dell'integrazione con il gruppo Cogemat e la buona performance del comparto Online, l'EBITDA (come sotto definito) di Gruppo nei primi nove mesi del 2017 è sceso a 85,9 milioni di euro rispetto ai 97,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con una diminuzione del 12%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2017 si sono avuti costi netti non ricorrenti con impatto a livello di EBITDA per 0,6 milioni di euro rispetto a costi netti non ricorrenti per 2,5 milioni di euro registrati nell'anno precedente.

Il terzo trimestre 2017 evidenzia ricavi totali per 201,6 milioni di euro, in contrazione dell'8,2% rispetto al terzo trimestre 2016, flessione da imputarsi prevalentemente all'incremento della tassazione sulle gaming machines.

L'EBITDA si attesta a 30,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2017 in lieve miglioramento, nonostante l'impatto derivante dall'incremento del PREU, rispetto allo stesso periodo del 2016.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%	2017	2016	€	%
Ricavi totali	639.286	662.091	(22.805)	(3,4)	201.603	219.674	(18.071)	(8,2)
EBITDA	85.931	97.627	(11.696)	(12,0)	30.238	29.905	333	1,1
EBITDA Adj	90.095	102.873	(12.778)	(12,4)	31.618	32.402	(784)	(2,4)
EBIT	42.278	49.243	(6.965)	(14,1)	15.329	12.942	2.387	18,4
Risultato ante imposte	11.463	6.573	4.890	74,4	5.016	(1.256)	6.272	>100
Risultato netto	4.830	(7.537)	12.367	>100	2.796	(7.141)	9.937	>100
Utile (perdita) per azione	0,03	(0,04)	0,07	>100	0,01	(0,04)	0,05	>100

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 36 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

Ricavi e Costi non ricorrenti	
valori in migliaia di euro	Primi nove mesi 2017
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Transazioni attive	(409)
Plusvalenze ordinarie	(604)
Costi relativi alle transazioni attive	636
Costi relativi a consulenze non ripetitive	495
Incentivi all'esodo	74
Richieste straordinarie AAMS anni precedenti	1.207
Recupero iva anni precedenti	(1.082)
Altri	243
Impatto su EBITDA	560
Acc.to per costi contenzioso giuslavoristico	450
Acc.ti costi riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	500
Impatto sul risultato ante imposte	1.510

L'EBIT del Gruppo nel 2017 è positivo per 42,3 milioni di euro rispetto ai 49,2 milioni di euro registrati nei primi nove mesi del precedente esercizio, mentre nel trimestre registra una crescita del 18,4% passando da 12,9 milioni di euro del terzo trimestre dell'esercizio precedente a 15,3 milioni di euro.

Il risultato ante imposte dei primi nove mesi del 2017, positivo per 11,5 milioni di euro, registra uno scostamento positivo di 4,9 milioni di euro rispetto al dato del 2016, riconducibile ad un risultato operativo inferiore controbilanciato da un minor valore degli ammortamenti e da una significativa riduzione degli oneri finanziari frutto dell'emissione a novembre 2016 di nuovi prestiti obbligazionari a condizioni finanziarie favorevoli rispetto al preesistente debito.

L'utile netto di pertinenza del gruppo Snaitech nei primi nove mesi del 2017 è pari a 4,8 milioni di euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 7,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2016.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo Snaitech, al 30 settembre 2017, è pari a 456,2 milioni di euro, a fronte di 480,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016. La diminuzione di 24,7 milioni di euro è principalmente dovuta all'aumento delle disponibilità liquide per 32,5 milioni di euro determinata, in gran parte, dalla retrocessione del deposito cauzionale relativo all'anno 2016. Di converso si segnala un leggero aumento dell'indebitamento finanziario complessivo per 7,8 milioni di euro dovuto all'effetto del costo ammortizzato sui prestiti obbligazionari, all'accensione di un prestito chirografario di 1,5 milioni di euro e all'accantonamento degli interessi sul prestito obbligazionario di competenza del periodo.

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT

In accordo con la Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e con le successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance), Snaitech presenta nell'ambito del resoconto intermedio di gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- EBITDA
- EBITDA Adj
- EBIT

Tali indicatori di performance non sono previsti dai principi contabili IFRS. Pertanto non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori, devono essere utilizzati ad integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Le misure Non-IFRS quali l'EBITDA, l'EBITDA Adj, l'EBIT e l'Indebitamento finanziario netto sono inclusi all'interno di questo resoconto intermedio di gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la propria leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni, degli altri accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, delle commissioni su fidejussioni e spese bancarie e dei costi del personale riguardanti gli effetti economici derivanti dall'iscrizione di piani di incentivazione (stock option plan) ai sensi IFRS 2. L'EBITDA Adj è definito come il valore dell'EBITDA al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Si ritiene che la determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj siano utili sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo, nonché per eventuali confronti con altre imprese operanti nello stesso settore, ancorché questi indicatori potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati dalle altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj ha alcune limitazioni, quali:

- gli indicatori sopra esposti non includono gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non includono gli ammortamenti e le svalutazioni sulle immobilizzazioni. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti e le svalutazioni sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non includono le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%	2017	2016	€	%
EBIT	42.278	49.243	(6.965)	(14,1)	15.329	12.942	2.387	18,4
+ Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.025	15.815	(790)	(5,0)	4.760	5.621	(861)	(15,3)
+ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	21.950	25.776	(3.826)	(14,8)	7.315	8.729	(1.414)	(16,2)
+ Svalutazioni	0	55	(55)	(100,0)	0	55	(55)	(100,0)
+ Altri accantonamenti	1.186	174	1.012	>100	542	24	518	>100
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	80.439	91.063	(10.624)	(11,7)	27.946	27.371	575	2,1
+ Commissioni su fidejussioni e spese bancarie	4.810	4.028	782	19,4	1.624	1.357	267	19,7
+ Costi per piani di incentivazione (IFRS 2)	122	0	122	100	54	0	54	100
+ Costi (ricavi) non ricorrenti	560	2.536	(1.976)	(77,9)	614	1.177	(563)	(47,8)
EBITDA	85.931	97.627	(11.696)	(12,0)	30.238	29.905	333	1,1
+ Accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.164	5.246	(1.082)	(20,6)	1.380	2.497	(1.117)	(44,7)
EBITDA Adj	90.095	102.873	(12.778)	(12,4)	31.618	32.402	(784)	(2,4)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

valori in migliaia di euro	Primi nove mesi		Variazioni		III trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%	2017	2016	€	%
EBIT	42.278	49.243	(6.965)	(14,1)	15.329	12.942	2.387	18,4
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(586)	(5)	(581)	>100	(45)	0	(45)	(100)
+ Proventi Finanziari	571	626	(55)	(8,8)	190	218	(28)	(12,8)
+ Oneri Finanziari	(30.800)	(43.295)	12.495	28,9	(10.462)	(14.418)	3.956	27,4
+ Utili (perdite) nette su cambi	0	4	(4)	(100,0)	4	2	2	100,0
Risultato ante imposte	11.463	6.573	4.890	74,4	5.016	(1.256)	6.272	>100

B OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE, EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E STATO AVANZAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE

B.1 Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse del periodo sino al 30 settembre 2017

B.1.1 Mercato nazionale dei giochi

Sulla base dei dati in nostro possesso (dati ufficiali ADM, notizie di stampa, studi di settore), stimiamo che a settembre 2017 il mercato dei giochi nel suo complesso abbia raccolto intorno ai 74,7 miliardi di euro con una crescita di circa il 6,5% rispetto all'analogo periodo del 2016.

In particolare la raccolta lorda dei segmenti di riferimento del gruppo Snaitech (ovvero gli apparecchi da intrattenimento ed i giochi/scommesse vendute sul canale retail e su quello online) ha raggiunto 59.437 milioni di euro in crescita anch'essa dell'8,6% rispetto all'analogo periodo del 2016.

Nel periodo in esame, diminuisce la raccolta degli Apparecchi da intrattenimento (36,4 miliardi di euro, -0,8% rispetto al 2016) mentre crescono quella del Betting Retail (4,5 miliardi di euro, +30,8% rispetto al 2016) e dell'Online (18,6 miliardi di euro, +26,8% rispetto al 2016). Per quanto riguarda i prodotti non trattati da Snaitech in qualità di concessionario, crescono il Lotto ed Betting Exchange mentre diminuiscono GNTN, Lotterie e Bingo canale fisico.

Per quanto riguarda il segmento degli Apparecchi da intrattenimento si evidenzia come, a fronte di una contenuta crescita delle VLT (17,4 miliardi di euro, +2,8% rispetto al 2016), il calo sia da imputare *in toto* alle AWP (18,7 miliardi di euro, -4,0% rispetto allo stesso periodo del 2016) in conseguenza sia della modifica al ribasso del payout avvenuta nel corso del 2016 che del progressivo inasprimento delle normative locali sulle distanze e sugli orari di apertura.

La crescita del segmento Betting Retail, invece, è da attribuirsi principalmente all'entrata sul mercato regolamentato di nuovi operatori (c.d. CTD sanati) avvenuta progressivamente durante lo scorso anno ed al più alto livello di restituzione ai giocatori nel 2017 rispetto a quello del pari periodo 2016 (payout 85,2% vs 81,3%): questi due effetti positivi sono solo in parte controbilanciati dal fatto che nel 2016 la raccolta dello Sport aveva potuto beneficiare del traino dei campionati europei di calcio in Francia.

A sua volta il segmento Online beneficia non solo di una crescita organica (dovuta fra l'altro alla crescente diffusione di internet e dei *devices* mobili) ma anche dell'entrata di nuovi operatori sul mercato.

Valori in milioni di euro Gioco o Scommessa	Mercato		
	Progressivo settembre 2017	Progressivo settembre 2016	Var %
Comma 6A (AWPs)	18.740,3	19.513,4	-4,0%
Comma 6B (VLTs)	17.436,8	16.963,1	2,8%
Comma 7	175,0	177,2	-1,2%
<i>Apparecchi da intrattenimento</i>	<i>36.352,1</i>	<i>36.653,7</i>	<i>-0,8%</i>
Scommesse Sportive	3.080,0	2.283,1	34,9%
Concorsi a pronostico	11,8	18,0	-34,5%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	358,3	399,9	-10,4%
Scommesse su Eventi Virtuali	1.064,2	751,1	41,7%
<i>Betting Retail</i>	<i>4.514,3</i>	<i>3.452,1</i>	<i>30,8%</i>
Scommesse Sportive	4.103,2	2.864,0	43,3%
Concorsi a pronostico	0,5	0,7	-27,8%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	55,1	50,8	8,5%
Scommesse su Eventi Virtuali	51,9	49,5	5,0%
Giochi di Abilità a Distanza (<i>Skill Games, Casinò Games e Bingo</i>)	14.359,8	11.677,9	23,0%
<i>Online</i>	<i>18.570,6</i>	<i>14.642,8</i>	<i>26,8%</i>
Totale Mercato di riferimento	59.437,0	54.748,7	8,6%
Betting Exchange	816,0	556,3	46,7%
Bingo Fisico	1.093,0	1.098,6	-0,5%
Giochi Numerici a Totalizzatore (GNTN)	1.131,3	1.143,4	-1,1%
Lotterie	5.530,2	5.951,8	-7,1%
Lotto	6.722,9	6.647,9	1,1%
Totale Mercato dei giochi	74.730,3	70.146,7	6,5%

B.1.2 Le performance di Snaitech

Il gruppo Snaitech (di seguito anche "Gruppo") con una raccolta totale di 7.288,1 milioni di euro si conferma il primo operatore nel comparto del Betting Retail, il secondo operatore degli Apparecchi da intrattenimento ed uno dei principali operatori dell'Online (scommesse e games).

Nell'ambito del Betting Retail, il Gruppo fornisce servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società (di seguito anche "Clienti providing"). Questa rete, costituita da 544 punti vendita attivi (molti dei quali con insegna SNAI) ha raccolto nel periodo 326,1 milioni di euro (*market share* complessiva dello 0,5%) in calo del 7,9% rispetto all'analogo periodo del 2016.

Inoltre, attraverso il marchio Paymat il Gruppo è divenuto un importante player nell'ambito dell'offerta dei Servizi di ricarica e di pagamento: a settembre 2017 la raccolta è stata di 64,1 milioni di euro (-26,6% rispetto al 2016 a causa della chiusura di alcuni servizi).

B.1.3 Le quote di mercato

Nel complesso il Gruppo ha ottenuto una quota del 12,3% del mercato di riferimento, in calo rispetto allo stesso periodo del 2016 anche a causa della modifica di perimetro indotta dalla regolarizzazione di alcuni operatori terrestri e dall'ingresso di nuovi operatori nel comparto Online.

Valori in milioni di euro Gioco o Scommessa	Progressivo settembre 2017		Progressivo settembre 2016	
	Raccolta	QM	Raccolta	QM
Comma 6A (AWPs)	2.718,3	14,5%	2.920,4	15,0%
Comma 6B (VLTs)	2.561,2	14,7%	2.626,2	15,5%
Comma 7	-	0,0%	-	0,0%
<i>Apparecchi da intrattenimento</i>	<i>5.279,5</i>	<i>14,5%</i>	<i>5.546,6</i>	<i>15,1%</i>
Scommesse Sportive	535,8	17,4%	526,8	23,1%
Concorsi a pronostico	1,1	9,4%	1,6	8,9%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	138,6	38,7%	157,9	39,5%
Scommesse su Eventi Virtuali	189,2	17,8%	211,9	28,2%
<i>Betting Retail</i>	<i>864,7</i>	<i>19,2%</i>	<i>898,2</i>	<i>26,0%</i>
Scommesse Sportive	275,4	6,7%	193,0	6,7%
Concorsi a pronostico	-	0,0%	0,1	10,1%
Scommesse Ippiche e Ippica Nazionale	18,8	34,0%	16,5	32,5%
Scommesse su Eventi Virtuali	15,5	29,8%	15,5	31,4%
Giochi di Abilità a Distanza (<i>Skill Games, Casinò Games e Bingo</i>)	834,2	5,8%	654,0	5,6%
<i>Online</i>	<i>1.143,8</i>	<i>6,2%</i>	<i>879,2</i>	<i>6,0%</i>
Totale Gruppo Snaitech	7.288,1	12,3%	7.324,0	13,4%

Fonte: Elaborazione interna / QM calcolate su dati ADM, notizie di stampa e stime del management.

B.1.3.1 Apparecchi da intrattenimento

Il gruppo Snaitech è il secondo più importante operatore di mercato con una *market share* del 14,5%.

A chiusura del periodo, il Gruppo ha in carico n. 59.732 nulla osta di esercizio AWP in circa 14.972 esercizi sul territorio ed è titolare di 10.378 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs di cui n. 9.924 apparecchi attivi in 1.240 locali.

I volumi di raccolta del Gruppo nel comparto ADI sono complessivamente in calo rispetto a quelli dell'anno precedente, passando da 5.547 milioni di euro a 5.280 milioni di euro (-4,8%). Tale risultato è da imputarsi anche all'inasprimento delle normative territoriali sulle distanze e sugli orari e per le AWP all'abbassamento del livello minimo di payout da 74% a 70% avvenuto progressivamente nel corso del 2016. In dettaglio, le VLT nel periodo hanno raccolto 2.561 milioni di euro (-2,5% rispetto al 2016) e le AWP 2.718 milioni di euro (-6,9% rispetto al 2016). Si segnala infine come, con la progressiva riduzione dell'effetto payout, nel corso

del terzo trimestre si sia assistito ad una sostanziale stabilizzazione della raccolta AWP che si è riportata a livelli prossimi a quelli realizzati nel 2016.

B.1.3.2 Betting retail

Il gruppo Snaitech è il primo operatore di mercato con una *market share* del 19,2%.

La rete di accettazione scommesse sportive del gruppo Snaitech, capillarmente diffusa sul territorio nazionale, è composta da 1.607 punti gioco, 700 negozi e 907 corner.

Nel comparto delle scommesse sportive la raccolta totale del Gruppo sul canale fisico nel periodo in esame ha registrato una crescita dell' 1,7% passando da 527 milioni di euro nel 2016 a 536 milioni di euro nel 2017, incremento dovuto principalmente alle attività di ottimizzazione della rete distributiva e di prodotto.

Nel periodo il payout (percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive è stato pari all' 84% rispetto all' 82% del 2016.

Calano rispetto al 2016 la raccolta delle scommesse a base ippica (139 milioni di euro, -12,2% rispetto al 2016) e quelle sugli eventi virtuali (189 milioni di euro, -10,7% rispetto al 2016).

Relativamente ai punti vendita delle reti ex Finscom e SIS, prosegue il processo di esternalizzazione e affidamento delle gestioni a terzi: nel corso dei primi nove mesi del 2017 è stata perfezionata e formalizzata la cessione di 25 punti vendita oltre ad una chiusura per bassa redditività.

B.1.3.3 Online

Grazie alle attività sui prodotti, alle strategie di acquisizione e al rafforzamento dell'attività di cross selling sulla rete fisica, nel 2017 la raccolta del comparto Online è cresciuta del 30,1% rispetto al 2016, passando da 879 milioni di euro a 1.144 milioni di euro e rafforzando il posizionamento del gruppo Snaitech nel comparto dei giochi online. In particolare le scommesse sportive raccolgono 275 milioni di euro (+42,7% rispetto al 2016) , i giochi a distanza (casinò, giochi di carte cash e a torneo e slot on line) hanno raccolto 834 milioni di euro (+27,5% rispetto al 2016).

B.2 Evoluzione della gestione e aggiornamento sui piani aziendali

Nel mese di aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di Snaitech ha approvato il Piano Industriale per il triennio 2017-2109, basato sulle direttrici di sviluppo e sui target già delineati nell'aggiornamento di Settembre 2016 delle Linee Guida, e recependo al suo interno l'avvenuto rifinanziamento dei Prestiti Obbligazionari e il perfezionamento delle fusioni del gruppo Cogemat in Snaitech e di Finscom in SNAI Rete Italia S.r.l. ("SRI").

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di consolidare la posizione di leader nel mercato delle scommesse sul canale retail e di incrementare la quota di mercato sul canale online. Grazie all'integrazione con Cogemat, il Gruppo può inoltre contare su un portafoglio di prodotti aggregato e sulle competenze necessarie per recitare un ruolo di primo piano anche nel comparto degli apparecchi da intrattenimento. Il know how, le risorse disponibili e le piattaforme tecnologiche del nuovo Gruppo, unitamente ad un rafforzato management team, consentiranno di conseguire tale obiettivo.

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal miglioramento della performance di mercato e dell'efficienza gestionale e finanziaria grazie all'unione delle competenze e delle esperienze confluite in Snaitech dal gruppo Cogemat e dal gruppo SNAI.

In sintesi le linee guida del Piano Industriale 2017 – 2019 prevedono:

- il focus sullo sviluppo del segmento Online, grazie all'introduzione di nuovi prodotti, all'evoluzione dei servizi offerti e all'attività di *cross-selling* su rete fisica;
- il rinnovo dei diritti Scommesse e l'update tecnologico della rete di agenzie attraverso la progressiva introduzione di nuovi terminali di gioco evoluti;
- l'evoluzione e l'estensione delle piattaforme VLT offerte alla rete distributiva nel segmento gaming machines ed una mirata selezione dei contenuti di gioco e dei partner AWP sul territorio;
- il proseguimento della strategia di outsourcing in corso sulla rete di negozi SRI;
- il completamento entro il primo semestre 2018 del piano di sinergie sui costi operativi varato dopo l'integrazione con Cogemat.

A livello di target sul triennio, il Piano prevede una crescita media della raccolta superiore al 4% ed una generazione di cassa tale da portare a fine Piano il rapporto di indebitamento (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA) ad un valore di 2x. Il Gruppo prevede inoltre di poter raggiungere il break-even sull'utile netto già nell'esercizio 2017.

Successivamente all'approvazione del Piano Industriale Snaitech 2017-2019, la manovra correttiva dei conti pubblici, così come definita nel Decreto Legge del 24 aprile 2017 e poi convertita in legge in data 21 giugno 2017, ha previsto l'aumento del PREU sulle AWP dal 17,5% al 19% e del PREU sulle VLT dal 5,5% al 6%.

Alla luce dell'incremento della tassazione previsto dalla manovra correttiva, Snaitech ha confermato l'obiettivo di break-even sull'utile netto 2017 e il target di crescita media superiore al 4% previsto per la raccolta nel triennio di piano. A livello di rapporto di indebitamento, la maggior tassazione prevista sulle gaming machines, determina un frazionale innalzamento del target previsto al 2019 da 2,0x a 2,3x.

La Legge n. 96 del 21 giugno 2017, oltre a confermare le disposizioni previste dal Decreto del 24 aprile, ha definito il timing in base al quale dovrà essere attuata la riduzione del 30 per cento del numero dei nulla osta di esercizio degli apparecchi new slot (AWP), prevista dalla Legge di Stabilità 2016. Nello specifico entro il 31 dicembre 2017 i nulla osta non potranno essere superiori a 345 mila; entro il 30 aprile 2018 non potranno essere superiori a 265 mila.

La Società stima che il taglio del numero di apparecchi AWP possa ridurre il tasso medio di crescita della raccolta al 3,1% e possa determinare un ulteriore innalzamento del rapporto di indebitamento da 2,3x a 2,4x. La riduzione del numero di AWP non inficerà invece l'obiettivo di break-even sull'utile netto 2017.

Infine, l'accordo quadro raggiunto in data 7 settembre 2017 in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, volto alla definizione di un quadro omogeneo per la gestione dei punti gioco sul territorio, non sembra al momento apportare cambiamenti alle ipotesi sottostanti il Piano 2017-2019. L'evolversi della situazione regolatoria, attraverso il progressivo recepimento dell'accordo quadro nei vari regolamenti regionali, verrà costantemente monitorato dagli amministratori per verificare eventuali impatti sulle ipotesi sottostanti il piano.

I risultati consuntivati nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 sono in linea con i sopracitati obiettivi di piano e in particolare confermano l'obiettivo di raggiungimento dell'utile netto a partire dall'esercizio in corso.

C FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2017

C.1 Trattative sindacali

Il tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali a livello nazionale e locale, avviato nel febbraio 2016 e finalizzato alla definizione della struttura organizzativa post-fusione per incorporazione dell'ex Gruppo Cogemat in Snaitech S.p.A., sia in termini di dimensionamento complessivo degli organici sia di ubicazione delle funzioni sulle tre sedi operative di Porcari, Roma e Milano, ha visto l'avvio della procedura di riduzione del personale il 21 marzo 2017, per un totale di 70 persone (2 dirigenti e 68 impiegati/operai/quadri) a livello nazionale, conclusasi con l'accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 26 maggio 2017, per impiegati/operai/quadri. Di seguito i punti salienti:

- 1) Ricorso alle Prestazioni del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), per un periodo di 26 settimane a decorrere dal 3 luglio 2017 a zero ore, per un numero massimo di 66 dipendenti.
- 2) Iniziative di incentivazione su base volontaria volte alla gestione non traumatica dei lavoratori in esubero a decorrere dalla ratifica dell'accordo in sede ministeriale e sino al termine del ricorso al FIS.

Durante l'incontro del 19 ottobre a Firenze la società ha affrontato la condizione dei 14 esuberanti residui della precedente procedura, attualmente in FIS fino al 31 dicembre 2017, preannunciando l'intenzione di aprire una seconda procedura per gestire tali esuberanti strutturali. Pertanto, il 30 ottobre, la società Snaitech ha avviato la procedura di riduzione di personale per un totale di 14 persone (impiegati).

Il primo incontro a livello nazionale si è tenuto il 10 novembre, dove si sono ribadite le reciproche posizioni e le parti hanno convenuto di proseguire il confronto fissando il prossimo incontro sindacale per il 30 novembre.

Sempre in data 21 marzo 2017 è stata avviata la procedura di riduzione del personale per la Società Treviso, per un totale di 17 persone (presso le sedi di Milano e Montecatini). Le rappresentanze sindacali hanno richiesto alla società di prorogare i termini al fine di poter esplicitare le attività di analisi e approfondimento utile a definire le possibili soluzioni. In tale periodo di proroga, le stesse rappresentanze hanno congelato le iniziative sindacali. La procedura si è conclusa il 30 ottobre 2017, con l'accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Di seguito i punti salienti:

- 1) La Società, a decorrere dal 1 novembre 2017, entro i termini di legge, darà corso ai licenziamenti collettivi nei confronti dei lavoratori in esubero individuati sulla base del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento, in deroga a quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, Legge n. 223/91.
- 2) I lavoratori in esubero che non accetteranno il licenziamento saranno ricollocati in altre mansioni sulla base di quanto già concordato tra la Società e le OO.SS., mediante separate intese.
- 3) Al fine di ridurre le conseguenze sul piano sociale dell'attuazione del programma di riduzione di personale, la società erogherà ai lavoratori che accetteranno il licenziamento e rinunceranno alla sua impugnazione, un importo a titolo di incentivo all'esodo, già definito in un accordo sindacale separato.

Per la società SNAI Rete Italia, dal 2016 è stata avviata una complessiva rivisitazione del modello organizzativo, che prevede una gestione prevalentemente indiretta delle attività condotte presso le agenzie. Si è pertanto proceduto a ridurre il numero delle agenzie dirette, tramite chiusure e relative procedure di riduzione del personale, nonché cessioni di ramo d'azienda. Le attività sono ancora in corso e le cessioni si prevedono fino a dicembre 2017.

C.2 Cessioni rami di azienda

Al 30 settembre 2017 la rete dei negozi gestiti direttamente da SNAI Rete Italia è composta da 25 Negozi: 6 in meno rispetto al 30 giugno 2017.

Nel corso del terzo trimestre, infatti, sono passate in gestione a terze parti i punti vendita di Roma dei Meli (27 luglio), Avola (8 agosto), Bastia Umbra (11 settembre), Roma De Andreis (14 settembre), Milano Famagosta (15 settembre) e Bologna Polo 24 (settembre). Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi tutti sottoscritti di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano. Per gli aggiornamenti successivi al 30 settembre 2017 vedere paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo.

C.3 Assemblea straordinaria dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. del 10 luglio 2017

L'assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. tenutasi in data 10 luglio 2017 ha deliberato:

- la conversione del prestito obbligazionario e la sua conseguente estinzione. Pertanto a fronte della conversione del prestito obbligazionario il capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle risulta pari a 1.726.105,20 euro;
- di trasformare la società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata con conseguente modifica della denominazione sociale in "Hippogroup Roma Capannelle S.r.l."

Dopo la conversione del prestito obbligazionario Snaitech S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle S.r.l..

C.4 Teseo S.r.l. in liquidazione – verbale Assemblea dei soci del 31 luglio 2017

In data 31 luglio 2017 l'assemblea dei soci di Teseo S.r.l. in liquidazione ha approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 luglio 2017 ed il piano di riparto che prevede l'attribuzione dell'avanzo di liquidazione – rappresentato dal credito Iva - pari a 57 migliaia di euro al socio unico Snaitech S.p.A.. Con l'approvazione del piano di riparto si può considerare conclusa la Liquidazione. Snaitech S.p.A., in qualità di socio unico, ha conferito mandato al Liquidatore di procedere a tutti gli adempimenti connessi e necessari per la cancellazione della società dal registro Imprese. In data 12 ottobre 2017 la società Teseo S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese.

C.5 Ispezione ordinaria UIF

In data 21 marzo 2016, la Banca d'Italia - Unità di Informazione Finanziaria (UIF) ha avviato sulla Società un accertamento ispettivo ai sensi degli artt. 47 e 53, comma 4 del D.Lgs 231/07.

La verifica si è focalizzata prevalentemente sulle attività riferite al flusso di segnalazioni delle operazioni sospette; più precisamente il flusso di segnalazioni delle operazioni sospette è quello riferito agli anni 2014 - 2015 - 2016 (quest'ultimo con riferimento ai primi 3 mesi dell'anno).

Con riferimento alle operazioni sottoposte a verifica si evidenzia che, nel rispetto della normativa di riferimento, quelle superiori ad euro 1.000, sono state tutte registrate nell'Archivio Unico Informatico della Società e risultano corredate dalla relativa documentazione di supporto (dati identificativi del Cliente, data dell'operazione, valore dell'operazione e mezzi di pagamento utilizzati).

Sono state oggetto di analisi le operazioni sottoposte ad adeguata verifica ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 231/07 e registrate in Archivio Unico Informatico ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 231/07.

La Società ha ricevuto in data 14 febbraio 2017 la notifica di chiusura dell'accertamento del processo verbale di UIF.

È stata contestata la presunta omissione di n. 1 operazione sospetta riferita a vincita VLT di euro 122.800.

La potenziale sanzione è pari ad un importo compreso tra 1 e 40 per cento dell'importo contestato.

In data 16 marzo 2017 è stata presentata una memoria difensiva presso il Mef chiedendo anche udienza presso il medesimo ente nell'ambito del procedimento amministrativo L 689/81.

In seguito alla richiesta avanzata da Snaitech S.p.A. il Mef ci ha notificato l'avviso di convocazione per l'udienza per il 26 settembre p.v..

All'udienza del 26 settembre u.s. di fronte al Mef sono state ribadite le ragioni a supporto dell'archiviazione della posizione contestata in esito alla verifica ispettiva condotta dall'Unità di Informazione Finanziaria.

E' stata altresì prodotta ulteriore documentazione a supporto delle valutazioni condotte da Snaitech S.p.A. in sede di verifica dell'identità del giocatore titolare della vincita VLT (Jackpot nazionale) contestata.

In esito alla citata udienza è stato redatto e posto agli atti del procedimento un apposito verbale (corredato dagli ulteriori documenti prodotti da Snaitech S.p.A. a supporto della propria linea difensiva).

A questo punto non resta che attendere la pronuncia del Mef (pronuncia che dovrebbe giungere non prima della primavera 2018) sulla archiviazione ovvero provvedimento sanzionatorio.

C.6 ADM e Snaitech S.p.A./A.GI.SCO. - diniego esercizio potere di controllo sul contratto tra concessionario e gestori

In data 27 aprile 2017 Snaitech in qualità di controinteressata ha ricevuto la notifica della sentenza del Tar Lazio del 29 marzo 2017, con cui l'organo giudicante, su richiesta dell'associazione AGISCO, ha ritenuto che ADM sia titolare del potere di autorizzare il contratto negoziato con AGISCO, ai sensi dell'art. 15 della convenzione (c.d."gara Monti"), e che dunque debba comunicare ad AGISCO se e quando abbia esercitato i poteri di controllo sui contratti conclusi da alcuni associati con SNAI.

In data 22 giugno 2017 la società ha depositato il ricorso avverso la predetta sentenza ed ha ribadito che i contratti stipulati con i gestori non sono ascrivibili a contratti tipo ma negoziati tra le parti. La sentenza è stata impugnata anche da ADM con ricorso in appello notificato a Snaitech in data 27 giugno 2017 in cui la società ha deciso di costituirsi.

L'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 27 luglio 2017 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con ordinanza pubblicata in data 28 luglio 2017, ha disposto la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata. L'udienza di discussione del merito è stata fissata all'8 marzo 2018.

C.7 Conferenza Unificata (Conferenza Stato/Regioni ed Enti Locali)

La Conferenza Unificata, dopo numerose sedute e diverse proposte presentate e discusse, durante la seduta tenutasi il 7 settembre scorso ha finalmente raggiunto l'intesa concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

Il documento contiene diversi temi, i principali sono i seguenti:

- Viene specificato il numero complessivo di apparecchi per Regione per la riduzione delle AWP già anticipata con il Decreto del MEF del 25 luglio 2017 e vengono indicati i criteri generali per l'applicazione della predetta riduzione;
- Si prevede il dimezzamento dei punti vendita in cui sono installate le AWP nell'arco di 3 anni. I 55mila punti di gioco che rimarranno sul territorio nazionale al termine del processo di riduzione e rottamazione, saranno certificati;
- Sono indicati una serie di criteri per i punti di gioco al fine di poter ottenere la certificazione. Tra questi l'identificazione del giocatore, determinati standard riguardanti la struttura dei locali, tracciabilità delle vincite e collegamento diretto con presidi di polizia e/o ADM. Al termine del periodo transitorio di tre anni potranno ospitare AWP solo i punti gioco certificati.
- Si prevede che Regioni ed Enti locali, tramite i rispettivi piani urbanistici e regolamenti comunali, adotteranno criteri capaci di garantire una equilibrata distribuzione dell'offerta di gioco sul territorio, evitando aree in cui il gioco sia totalmente assente o eccessivamente concentrato. Tra i suddetti criteri, l'Intesa prevede che si tenga "anche conto della ubicazione degli investimenti esistenti, relativi agli attuali punti di vendita con attività di gioco prevalente";
- Agli Enti locali è riconosciuta la facoltà di stabilire fasce orarie di interruzione, per tipologie di gioco, fino ad un massimo di 6 ore complessive. Si prevede, inoltre, che la distribuzione oraria delle fasce di interruzione del gioco sia definita con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
- L'Intesa presenta inoltre un insieme di finalità volte ad innalzare il sistema dei controlli, come l'inasprimento dei controlli del gioco illegale e l'agevolazione dei controlli amministrativi e di polizia.

L'intesa raggiunta in Conferenza Unificata dovrà essere tradotta in un apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 ottobre 2017. Il Sottosegretario Pier Paolo Baretta ha comunicato che tale Decreto sarà pubblicato a breve.

Si ricorda che, come stabilito nella Legge di Stabilità 2016, detto accordo è condizione necessaria per lo svolgimento della gara per il rinnovo delle concessioni scommesse, scadute in data 30 giugno 2016, attualmente in fase di prorogatio. Allo stato attuale non è ancora stata stabilita la data di svolgimento della nuova gara ma la bozza del testo del Disegno di Legge di Bilancio 2018 appena trasmessa al Senato per l'inizio della discussione prevede all'art. 90 la proroga onerosa delle concessioni scommesse fino al 31

dicembre 2018 con indizione di gara entro il 30 settembre 2018. Le Regioni, inoltre, sarebbero tenute ad adeguare le proprie leggi in materia di dislocazione dei punti di gioco all'intesa sancita in Conferenza unificata.

C.8 Partecipazione in Solar S.A.

In data 31 luglio 2017 è stata venduta la partecipazione detenuta da Snaitech S.p.A. nella collegata Solar s.a..

D FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

D.1 Eventi successivi alla chiusura del periodo

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 41 delle note esplicative.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Fabio Schiavolin
(Amministratore Delegato)

Milano, 13 novembre 2017

**GRUPPO SNAITECH
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2017**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Snaitech S.p.A.

Gruppo Snaitech - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	637.131	653.315
Altri ricavi e proventi	6	2.155	8.776
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(542)	(590)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(484.374)	(484.974)
Costi per il personale	9	(38.481)	(44.292)
Altri costi di gestione	10	(36.252)	(41.847)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	802	675
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		80.439	91.063
Ammortamenti e svalutazioni	12	(36.975)	(41.646)
Altri accantonamenti	29	(1.186)	(174)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		42.278	49.243
Proventi e oneri da partecipazioni		(586)	(5)
Proventi finanziari		584	638
Oneri finanziari		(30.813)	(43.303)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(30.815)	(42.670)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.463	6.573
Imposte sul reddito	14	(6.633)	(14.110)
Utile (perdita) del periodo		4.830	(7.537)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		125	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		125	0
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	17
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	17
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	125	17
Utile/(perdita) complessivo del periodo		4.955	(7.520)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		4.830	(7.537)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		4.955	(7.520)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	0,03	(0,04)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	0,03	(0,04)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo Snaitech - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	III trimestre	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	201.065	216.391
Altri ricavi e proventi	6	538	3.283
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(154)	(174)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(150.933)	(163.565)
Costi per il personale	9	(11.788)	(13.826)
Altri costi di gestione	10	(10.992)	(14.963)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	210	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		27.946	27.371
Ammortamenti e svalutazioni	12	(12.075)	(14.405)
Altri accantonamenti	29	(542)	(24)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		15.329	12.942
Proventi e oneri da partecipazioni		(45)	0
Proventi finanziari		194	221
Oneri finanziari		(10.462)	(14.419)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(10.313)	(14.198)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.016	(1.256)
Imposte sul reddito	14	(2.220)	(5.885)
Utile (perdita) del periodo		2.796	(7.141)
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		(60)	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		(60)	0
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	0
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	(60)	0
Utile/(perdita) complessivo del periodo		2.736	(7.141)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		2.796	(7.141)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		2.736	(7.141)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	0,01	(0,04)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	0,01	(0,04)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

Gruppo Snaitech - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2017	31.12.2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		131.540	135.273
Beni in locazione finanziaria		317	420
Totale immobilizzazioni materiali	15	131.857	135.693
Avviamento		306.832	306.472
Altre attività immateriali		123.857	140.920
Totale immobilizzazioni immateriali	16	430.689	447.392
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.477	2.515
Partecipazioni in altre imprese		443	46
Totale partecipazioni	17	1.920	2.561
Imposte anticipate	18	45.588	51.288
Crediti commerciali non correnti	20	7.003	2.314
Altre attività non finanziarie	21	1.577	1.216
Attività finanziarie non correnti	22	2.633	2.009
Totale attività non correnti		621.267	642.473
Attività correnti			
Rimanenze	19	256	199
Crediti commerciali	20	104.488	114.548
Altre attività	21	46.778	53.326
Attività finanziarie correnti	22	16.817	16.858
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	114.885	82.337
Totale attività correnti		283.224	267.268
TOTALE ATTIVITA'		904.491	909.741
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		97.982	97.982
Riserve		20.653	37.482
Utile (perdita) del periodo		4.830	(16.954)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		123.465	118.510
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	24	123.465	118.510
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	27	6.935	8.089
Passività finanziarie non correnti	28	559.759	557.414
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	16.021	30.171
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	5.198	4.291
Totale Passività non correnti		587.913	599.965
Passività correnti			
Debiti commerciali	31	35.683	34.330
Altre passività	30	146.136	151.102
Passività finanziarie correnti		10.817	5.834
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		477	0
Totale Passività finanziarie	28	11.294	5.834
Totale Passività correnti		193.113	191.266
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		904.491	909.741

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 34 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2016		97.982	102.627	(849)	(111)	(9.793)	(54.231)	135.625	0	135.625
Aumento di capitale								0		0
Perdita esercizio 2015			(45.677)			(8.554)	54.231	0		0
Utile (perdita) del periodo							(7.537)	(7.537)		(7.537)
Altri utili/(perdite) complessivi	25			0	0	17		17		17
Risultato complessivo al 30.09.2016		0	0	0	0	17	(7.537)	(7.520)		(7.520)
Saldo al 30.09.2016		97.982	56.950	(849)	(111)	(18.330)	(7.537)	128.105	0	128.105
	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2017		97.982	56.950	(1.027)	(111)	(18.330)	(16.954)	118.510	0	118.510
Perdita esercizio 2016	24		0			(16.954)	16.954	0		0
Utile (perdita) del periodo							4.830	4.830		4.830
Altri utili/(perdite) complessivi	25			125		0		125		125
Risultato complessivo al 30.09.2017		0	0	125	0	0	4.830	4.955		4.955
Saldo al 30.09.2017		97.982	56.950	(902)	(111)	(35.284)	4.830	123.465	0	123.465

Gruppo Snaitech - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.09.2017	30.09.2016
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		4.830	(7.537)
Oneri finanziari	13	30.813	43.303
Ammortamenti e svalutazioni	12	36.975	41.646
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	5.661	10.806
Variazione fondo rischi	29	(14.150)	(6.800)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(416)	235
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	641	5
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	27	(990)	(115)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-21-30	(3.697)	(708)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21 31-30	13.546	(6.370)
Disponibilità generate dall'attività operativa		73.213	74.465
Imposte pagate		(916)	(539)
Interessi pagati		(21.614)	(26.021)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		50.683	47.905
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	15	(11.366)	(8.373)
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(4.887)	(8.367)
Acquisizione ramo d'azienda	4	(500)	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		595	490
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(16.158)	(16.250)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(583)	4.633
Variazione delle passività finanziarie	28	(2.805)	(2.311)
Accensione finanziamento	28	1.450	0
Rimborso finanziamento	28	(39)	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(1.977)	2.322
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		32.548	33.977
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
		82.337	107.588
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	23	114.885	141.565

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO**1 PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI****Area di consolidamento**

Snaitech S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo” o “SNAI”) ha sede in Milano – Italia – Piazza della Repubblica, 32. L'allegato 1 riporta la composizione del gruppo Snaitech.

Il bilancio consolidato del gruppo Snaitech al 30 settembre 2017 comprende i bilanci di Snaitech S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale
- iZilove Foundation

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- l'assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. tenutasi in data 10 luglio 2017 ha deliberato: la conversione del prestito obbligazionario e la sua conseguente estinzione; la trasformazione della società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata con conseguente modifica della denominazione sociale in “Hippogroup Roma Capannelle s.r.l.”. Dopo la conversione del prestito obbligazionario Snaitech S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle s.r.l.. A seguito della diminuzione della percentuale dal 27,78% al 15,20% Snaitech ha perso l'influenza notevole e pertanto, come indicato dai principi contabili, la partecipazione è stata valutata al fair value anziché al patrimonio netto;
- in data 31 luglio 2017 è stata venduta la partecipazione detenuta da Snaitech S.p.A. nella collegata Solar s.a., valutata in precedenza al patrimonio netto.

Rispetto al 30 settembre 2016 l'area di consolidamento è variata, oltre che per quanto sopra riportato, in quanto:

- in data 18 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Snaitech S.p.A. delle società direttamente o indirettamente controllate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 9 giugno 2016. L'atto di fusione ha acquisito efficacia giuridica dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. La fusione non ha dato luogo ad aumenti di capitale da parte di Snaitech né a modifiche del proprio statuto sociale. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di Snaitech S.p.A. essendo le società incorporate già consolidate integralmente;
- in data 24 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella controllata SNAI Rete Italia S.r.l. della controllata Finscom S.r.l.. L'atto di fusione ha acquisito efficacia dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di Snaitech S.p.A. essendo la società incorporata già consolidata integralmente.

I bilanci infrannuali delle società incluse nell'area di consolidamento vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione secondo IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package) e sono stati approvati dai competenti organi amministrativi.

Il bilancio consolidato infrannuale al 30 settembre 2017 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 13 novembre 2017 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2017 non è sottoposto a revisione contabile.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri. Allo stesso modo, gli apparecchi da intrattenimento registrano un maggior volume di raccolta nel primo e quarto trimestre.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo Snaitech è stata storicamente caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte dovuti agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, e (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

Con particolare riferimento ai nove mesi chiusi al 30 settembre 2017, gli amministratori evidenziano come il Gruppo abbia riportato un utile netto di euro 4,8 milioni; il *break-even* raggiunto sul risultato netto è in linea con le previsioni del nuovo Piano Industriale ed è stato raggiunto grazie alla combinazione di numerosi fattori, di seguito brevemente richiamati, che hanno strutturalmente contribuito a migliorare la marginalità dell'azienda.

Relativamente all'operazione di integrazione con il gruppo Cogemat, gli amministratori rilevano i numerosi benefici derivanti da tale operazione: (i) l'incremento del capitale sociale per 37,2 milioni di euro circa e, più in generale, del patrimonio netto per 140 milioni di euro; (ii) il rafforzamento degli indici patrimoniali e finanziari; (iii) il consolidamento della posizione di leadership nel settore delle scommesse sul canale fisico e l'incremento della quota di mercato nel segmento degli apparecchi da intrattenimento; (iv) la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e il miglioramento dell'efficacia operativa; (v) un piano di sinergie per la riduzione dei costi operativi, sia di quelli societari sia di quelli concessori.

Con riferimento all'incertezza segnalata in alcuni passati esercizi in merito alla capacità del Gruppo di rimborsare i finanziamenti in essere alla scadenza, ovvero di rifinanziare il proprio debito, gli amministratori hanno rilevato già in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 che l'operazione di rifinanziamento perfezionata in data 7 novembre 2016 attraverso l'emissione di 570 milioni di euro di bond, strutturati in una tranche a tasso fisso da 320 milioni (coupon pari a 6,375%, scadenza 2021) e una a tasso variabile da 250 milioni (coupon pari a *euribor* a tre mesi, con floor a 0% +6%, scadenza 2021), consentirà di: (i) ridurre sensibilmente il costo degli oneri finanziari a carico di Snaitech, con un risparmio annuo (ai tassi attuali) pari a circa 17 milioni di euro e (ii) di posticipare dal 2018 a novembre 2021 la scadenza del debito.

Relativamente ai rischi legati al rinnovo delle concessioni per la rete dei punti di vendita scommesse scadute il 30 giugno 2016, l'incertezza cui il Gruppo potrebbe essere esposto è rappresentata: (i) dal rischio di un mancato rinnovo delle concessioni con conseguente perdita di flussi finanziari in entrata, riduzione della marginalità e impossibilità di sostenere l'indebitamento finanziario, (ii) rischio finanziario legato alla necessità di un esborso elevato in fase di gara per il rinnovo delle concessioni con il venir meno della sostenibilità dell'indebitamento finanziario.

I rischi sopra evidenziati sono tuttavia mitigati dal meccanismo di gara che permetterà di offrire, per singolo diritto, un prezzo differente, facendo così venire meno quindi il rischio di tipo "on-off" che caratterizza invece altre tipologie di gare in ambito concessorio.

Sempre in riferimento al bando di gara scommesse si evidenzia inoltre come, sulla base dei dati di mercato disponibili, il numero di diritti in assegnazione risulti superiore al numero dei negozi e punti scommesse attualmente attivi sul territorio italiano: la rete di vendita censita da ADM, infatti, consta a giugno 2017 di 4.120 corner sportivi e di 5.639 negozi sportivi (inclusi 2.521 CTD regolarizzati), a fronte rispettivamente di 5.000 e 10.000 diritti messi a gara. A latere della rete dei punti di vendita autorizzati da ADM, vanno inoltre considerate le agenzie scommesse collegate a bookmaker esteri non dotati di Concessione (c.d. CTD) e censiti in circa 4.800 unità, di cui oltre 2.500 risultano essersi regolarizzati al 30 giugno 2017. Anche nello scenario di una massiccia regolarizzazione e successiva partecipazione al bando di questi soggetti, ipotesi attualmente non suffragata da evidenze di adesione alla sanatoria in corso, il numero dei diritti offerti dalla gara risulterebbe verosimilmente superiore alla potenziale domanda pertanto l'impegno finanziario previsto dovrebbe essere tale da non avere ripercussioni negative sulla sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Da ultimo si rileva che, sulla base delle prime bozze pubbliche del Dpef per l'anno 2018, di prossima approvazione parlamentare, risulterebbe la possibilità di un'estensione onerosa degli attuali diritti scommesse per il prossimo anno, traguardando l'esecuzione della gara per i nuovi diritti durante l'ultimo trimestre dello stesso 2018.

Gli amministratori ritengono quindi che il rischio legato ad un mancato rinnovo delle concessioni sia da ritenersi marginale e comunque tale da non compromettere la capacità della Società di generare flussi di cassa sufficienti a garantire gli impegni presi.

Alla luce dell'avvenuto rifinanziamento del debito, dei risultati ottenuti, delle attività e delle considerazioni sopra esposti e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Industriale 2017 - 2019, gli amministratori, pur considerando l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche precipue del mercato di riferimento, non rilevano incertezze sulla continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2017 è stato redatto in base allo IAS 34 (Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board* ed interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2017 del gruppo Snaitech è presentato in euro migliaia, salvo diversa indicazione.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017

Non ci sono principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2017

Nuovi principi /interpretazioni recepiti dalla UE

- **IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"**

Nel maggio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" (di seguito IFRS 15). Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque *step*:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette "*performance obligation*");
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand-alone* di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 e le relative modifiche. Il nuovo principio è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018 ed è applicabile in modo retroattivo. Ne è consentita l'adozione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

- **IFRS 9 "Strumenti finanziari"**

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" (di seguito, "IFRS 9"). In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

- modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
- introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. *expected credit losses*); e
- modificano le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

Nuovi principi/interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

- Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate
- Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) – Iniziativa di informativa
- Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture
- Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)
- Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni)
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014- 2016) – Modifiche all'IFRS 12 e allo IAS 28
- IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato/acconto ricevuto)
- Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari).
- IFRS 16 "Leases": Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leases" (di seguito, "IFRS 16"). Questo nuovo principio sostituisce l'attuale IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni. L'IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di *leasing* è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore. Il nuovo principio è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'adozione anticipata, ma solo se viene adottato anche l'IFRS 15.
- IFRIC 23 (Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito).

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato derivanti dai nuovi principi sono tuttora in corso di valutazione.

Gli schemi adottati dal gruppo Snaitech per il periodo chiuso al 30 settembre 2017 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2016, ad eccezione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nel quale è stata inserita una voce nella attività non correnti denominata "Crediti commerciali non correnti". Pertanto, in tale voce, nei dati comparativi al 31 dicembre 2016, sono stati riclassificati dalla voce "attività finanziarie non correnti" 2.314 migliaia di euro, relativi: ai crediti verso clienti per 1.400 migliaia di euro e ad effetti attivi in portafoglio per 914 migliaia di euro.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.
- Conto economico complessivo consolidato
Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.
- Rendiconto finanziario consolidato
Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività del periodo, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività del periodo (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si rileva, inoltre, che al fine di offrire al lettore una maggiore comparabilità delle informazioni, rispetto a quanto pubblicato nel bilancio infrannuale abbreviato al 30 settembre 2016, è stata effettuata una riclassifica dalla voce "oneri finanziari" alla voce "Costi per servizi e beni di terzi" per 4.028 migliaia di euro di cui 1.146 migliaia di euro per spese bancarie e 2.882 migliaia di euro per commissioni su fidejussioni.

2 ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il gruppo Snaitech opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il gruppo Snaitech è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante ADI, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
Snaitech S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
Snaitech S.p.A.	n. 4501	Esercizio dei giochi su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

Per le sopra citate concessioni sulle scommesse scadute a giugno 2016, la Legge di Stabilità 2016 ha previsto il rinnovo in corso d'anno attraverso le modalità, di sotto riportate, indicate al comma 932.

Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni sono scadute il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:

- 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
- 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).

Stante la mancata pubblicazione della procedura di selezione, con nota prot. 54917 del 9 giugno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – al fine di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei giochi pubblici nei superiori interessi di ordine pubblico, erariali e di tutela occupazionale – ha ritenuto di consentire la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara a tutti coloro che entro il 30 giugno 2016 si fossero impegnati formalmente alla partecipazione alla gara, corroborandone l'impegno con la presentazione di apposite garanzie (o proroga di quelle già vigenti) per tutte le obbligazioni sorte in costanza di rapporto, ancorché emerse successivamente alla scadenza della concessione, per l'intera durata della concessione stessa (da intendersi sino al 30 giugno 2017) e per il periodo di gestione obbligatoria, nonché per un ulteriore anno successivo a tale scadenza (cioè 30 giugno 2018).

Snaitech S.p.A. ha formalmente e tempestivamente manifestato la volontà di proseguire l'attività di raccolta delle scommesse mediante perfezionamento e deposito dell'apposito schema unitamente alle prescritte garanzie.

Con nota del 28 marzo 2017, ad oggetto la prosecuzione dell'attività dei giochi pubblici e proroga efficacia garanzie prestate a copertura delle obbligazioni assunte a favore dell'Agenzia, ADM ha richiesto l'estensione di un anno della garanzia con copertura per tutti i fatti avvenuti entro la data del 30 giugno 2018 oltre un anno di validità necessario per eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

3 SETTORI OPERATIVI

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". La definizione dei settori si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intra-settoriali avvengono a condizioni di mercato. Prima di illustrare l'informativa per settori operativi, è necessario precisare come, a seguito dell'integrazione del gruppo Cogemat, al 31 dicembre 2016 si sia effettuata una rideterminazione della *segment information* al fine di allinearla compiutamente all'assetto organizzativo del Gruppo e alla rappresentazione dei risultati per business comunemente adottata verso tutti i principali *stakeholder*.

Di seguito sono rappresentati i settori operativi oggetto di specifica informativa nei quali opera il Gruppo:

- Gaming Machines;
- Betting Retail;
- Online;
- Gestione Ippodromi;
- Altro.

Nello specifico i settori operativi del Gruppo sono così definiti:

- **Gaming Machines:** attività connesse alla concessione per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento (AWP e VLT), oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Betting Retail:** attività relative all'esercizio delle concessioni per la gestione sul canale fisico (negozi e corner) di scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali, oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Online:** attività relative alla gestione della concessione per l'offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da Snaitech S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Altro:**
 1. attività connesse ai servizi televisivi/radiofonici gestite dalla società Teleippica S.r.l. (Broadcasting);
 2. attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse ed ai servizi commerciali a valore aggiunto.

Il valore totale delle attività e delle passività per ciascun settore non è oggetto di informativa in quanto tali valori non sono rivisti periodicamente dal CODM (Chief Operating Decision Maker). Nel prospetto di seguito rappresentato sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati dei settori così come sopra definiti. I margini di contribuzione per settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione. Nello specifico, i risultati di settore includono i ricavi di pertinenza, i relativi costi di distribuzione (inclusi eventuali corrispettivi riconosciuti ai fornitori delle piattaforme di gioco) e l'onere del canone di concessione.

Nei segmenti "Betting Retail" e "Online" sono ricomprese le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) e sul sito www.Snai.it per il quale Snaitech S.p.A. è concessionario diretto. Sulle scommesse a quota fissa il rischio banco è a carico del concessionario, in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse al totalizzatore non c'è alcun rischio *payout* in capo al concessionario in quanto la remunerazione è definita come una percentuale sul movimento.

Primi nove mesi del 2017

migliaia di euro	Gaming Machines		Betting Retail		Online		Gestione ippodromi		Altro		Elisioni IC e rettifiche		Consolidato	
	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016	I nove mesi 2017	I nove mesi 2016
Totale ricavi (A)	465.864	478.029	115.682	134.989	43.915	37.422	6.763	7.369	16.212	19.079	(9.150)	(14.797)	639.286	662.091
Costi (B)	(378.953)	(376.760)	(69.294)	(74.113)	(12.391)	(9.156)	(59)	(68)	(1.380)	(2.192)	5.859	9.185	(456.218)	(453.103)
Margine di contribuzione (C) = (A+ B)	86.911	101.269	46.388	60.876	31.524	28.266	6.704	7.301	14.832	16.887	(3.291)	(5.612)	183.068	208.988
Altri costi (D)											3.317	6.009	(102.629)	(117.925)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (E) = (C + D)											26	397	80.439	91.063
Ammortamenti													(36.975)	(41.646)
Altri Accantonamenti													(1.186)	(174)
Oneri/proventi finanziari													(30.815)	(42.670)
Imposte													(6.633)	(14.110)
Utile/Perdita del periodo													4.830	(7.537)

Terzo trimestre 2017

migliaia di euro	Gaming Machines		Betting Retail		Online		Gestione ippodromi		Altro		Elisioni IC e rettifiche		Consolidato	
	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016	III trimestre 2017	III trimestre 2016
Totale ricavi (A)	145.445	165.062	36.203	39.279	14.955	11.805	2.214	2.268	5.234	6.124	(2.448)	(4.864)	201.603	219.674
Costi (B)	(117.719)	(131.254)	(21.066)	(21.616)	(4.167)	(2.789)	(17)	(17)	(426)	(793)	1.277	2.805	(142.118)	(153.663)
Margine di contribuzione (C) = (A+ B)	27.726	33.808	15.137	17.663	10.788	9.016	2.197	2.251	4.808	5.331	(1.171)	(2.059)	59.485	66.011
Altri costi (D)											1.179	2.438	(31.539)	(38.640)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (E) = (C+ D)											8	379	27.946	27.371
Ammortamenti													(12.075)	(14.405)
Altri Accantonamenti													(542)	(24)
Oneri/proventi finanziari													(10.313)	(14.198)
Imposte													(2.220)	(5.885)
Utile/Perdita del periodo													2.796	(7.141)

Nei primi nove mesi del 2017 si evidenzia come:

- la contrazione del margine di contribuzione del settore “Gaming Machines” è riconducibile al calo della raccolta, all’incremento del PREU e all’aumento dei costi di distribuzione, effetti parzialmente compensati da una riduzione del payout sia per le AWP sia per le VLT;
- il settore “Betting Retail” ha registrato una diminuzione dei margini prevalentemente a causa della crescita generalizzata sul mercato del payout delle scommesse sportive, oltre che per la diminuzione della raccolta delle scommesse ippiche e su eventi virtuali;
- il margine di contribuzione del settore “Online” beneficia dell’incremento dei volumi su tutti i giochi, solo parzialmente compensato dalla crescita del payout nelle scommesse sportive on line;
- rilevanti benefici sono riconducibili alle sinergie ottenute dalla fusione della società Snaitech con le controllate del gruppo Cogemat, con una significativa riduzione degli altri costi;
- il peggioramento del risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari e imposte viene mitigato da una significativa riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari, questi ultimi a seguito dell’emissione dei nuovi bond nel novembre 2016 con tassi significativamente inferiori a quelli in essere nei primi nove mesi del 2016.

4 AGGREGAZIONE DI IMPRESE

In data 30 maggio 2017, Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto per l’acquisto di un ramo d’azienda della società EFFEBI S.r.l. rappresentato dal complesso aziendale consistente nell’attività di fornitura di apparecchi meccanici, automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco presso esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali nonché nella conseguente attività di raccolta del gioco lecito attraverso gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui al comma 6/a dell’art. 110 del T.U.L.P.S (il “Ramo d’Azienda”).

Il Ramo d’Azienda è costituito esclusivamente dalle attività e rapporti giuridici di seguito elencati: (a) i beni strumentali, gli arredi, gli impianti, le attrezzature, gli utensili ed i macchinari; (b) i contratti con gli esercenti.

Sotto si riporta il fair value dei beni acquistati con il ramo di azienda, la differenza fra il prezzo di acquisto ed il fair value dei beni acquistati è stato imputato ad avviamento.

Fair value beni (AWP, schede e cambiamonete)	440.000
Prezzo di acquisto	800.000
Avviamento	360.000

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 settembre 2016.

5 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei primi nove mesi del 2017 è pari a 637.131 migliaia di euro (653.315 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016), ed è così dettagliato:

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
144.774	160.874	(16.100)	Ricavi apparecchi da intrattenimento (ADI)	463.393	468.178	(4.785)
31.783	29.511	2.272	Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	94.043	98.115	(4.072)
7.479	8.669	(1.190)	Ricavi eventi virtuali	25.536	29.604	(4.068)
6.354	5.126	1.228	Ricavi netti giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	19.376	16.475	2.901
2.988	3.738	(750)	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	10.850	13.646	(2.796)
793	963	(170)	Ricavi servizi raccolta scommesse	2.671	3.383	(712)
714	695	19	Ricavi servizi eventi virtuali	2.208	2.190	18
398	647	(249)	Ricavi per provvigioni attive	1.356	2.418	(1.062)
841	941	(100)	Ricavi contratti servizi e assistenza	2.640	3.037	(397)
1.200	1.208	(8)	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	3.578	3.852	(274)
308	314	(6)	Gestione ippodromo ed immobili	973	944	29
2.464	2.465	(1)	Ricavi servizi televisivi e connessi	7.475	7.502	(27)
969	1.240	(271)	Altre prestazioni e vendite a terzi	3.032	3.971	(939)
201.065	216.391	(15.326)	Totale	637.131	653.315	(16.184)

I ricavi per la gestione degli apparecchi da intrattenimento nei primi nove mesi del 2017 ammontano a complessivi 463.393 migliaia di euro: il decremento rispetto ai primi nove mesi del 2016 è principalmente dovuto all'effetto congiunto della diminuzione della raccolta e dell'incremento del PREU a far data da aprile 2017.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) sono contabilizzati al lordo dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, inclusi i costi per le piattaforme VLT. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati.

Nella situazione patrimoniale - finanziaria è evidenziato il credito, pari a 26.389 migliaia di euro, afferente al "Deposito cauzionale ADI" relativo ai primi nove mesi del 2017 (vedi nota 21). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio.

La voce "Ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento" è pari a 94.043 migliaia di euro, di seguito il dettaglio delle voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

III trimestre			I nove mesi	
2017	2016	Valori in migliaia di euro	2017	2016
241.507	212.702	Scommesse sport	812.106	720.185
(375)	(168)	Rimborsi sport	(949)	(407)
(202.131)	(176.805)	Vincite sport	(696.281)	(600.911)
(7.659)	(6.906)	Imposta unica sport	(22.626)	(22.876)
31.342	28.823	Netto scommesse sport	92.250	95.991
14.081	9.962	Scommesse ippica	38.598	30.602
(75)	(59)	Rimborsi ippica	(218)	(208)
(11.852)	(7.994)	Vincite ippica	(31.846)	(24.461)
(563)	(402)	Imposta unica ippica	(1.559)	(1.253)
(1.150)	(819)	Prelievo ippica	(3.182)	(2.556)
441	688	Netto scommesse ippica	1.793	2.124
31.783	29.511	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	94.043	98.115

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente per l'effetto di un maggior payout. Nei primi nove mesi del 2017 il payout delle scommesse sportive, comprensivo degli importi riconosciuti come bonus, si è attestato a circa l'85,8% rispetto all'83,5% dei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

I ricavi da eventi virtuali, pari a 25.536 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017, sono così dettagliati:

III trimestre			I nove mesi	
2017	2016	Valori in migliaia di euro	2017	2016
66.036	65.289	Eventi virtuali	204.695	227.506
(56.636)	(54.402)	Vincite e rimborsi eventi virtuali	(172.621)	(190.341)
(1.921)	(2.217)	Imposta unica eventi virtuali	(6.538)	(7.561)
7.479	8.669	Totale ricavi netti eventi virtuali	25.536	29.604

La contrazione dei ricavi delle scommesse su eventi virtuali è dovuta alla flessione della raccolta, oltre che ad un lieve incremento della percentuale delle vincite .

I ricavi derivanti da giochi a distanza, pari a 19.376 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017, sono così dettagliati:

III trimestre			I nove mesi	
2017	2016	Valori in migliaia di euro	2017	2016
281.120	210.438	Giochi a distanza	833.549	653.663
(272.827)	(203.868)	Vincite giochi a distanza	(808.369)	(632.462)
(1.939)	(1.444)	Imposta unica giochi a distanza	(5.804)	(4.726)
6.354	5.126	Totale ricavi netti giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	19.376	16.475

L'incremento dei ricavi dei giochi a distanza è riconducibile all'aumento dei volumi della raccolta.

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

Inoltre, la voce "Altre prestazioni e vendite a terzi" include principalmente quanto segue: 1.120 migliaia di euro relativi ai ricavi netti per ricariche telefoniche e 103 migliaia di euro relativi a ricavi per servizi pagamento bollettini.

6 ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 2.155 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (8.776 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016) è così composto:

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
33	38	(5)	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	100	109	(9)
53	2.878	(2.825)	Transazioni attive	442	7.107	(6.665)
18	22	(4)	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	48	112	(64)
13	13	0	Contributi fondo investimenti UNIRE	40	40	0
112	22	90	Plusvalenza da alienazione cespiti	685	33	652
48	22	26	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	74	120	(46)
261	288	(27)	Altri ricavi e proventi	766	1.255	(489)
538	3.283	(2.745)	Totale	2.155	8.776	(6.621)

Il decremento di 6.621 migliaia di euro è principalmente riconducibile ad una significativa riduzione delle transazioni attive.

7 MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 542 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (590 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2016) e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

8 COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 484.374 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (484.974 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016) e sono di seguito dettagliati:

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
112.343	125.552	(13.209)	Servizi apparecchi da intrattenimento (ADI)	361.896	358.674	3.222
14.942	14.463	479	Gestione per accettazione scommesse	49.109	50.550	(1.441)
3.550	4.078	(528)	Costi gestione eventi virtuali	11.439	12.363	(924)
1.224	1.354	(130)	Gestione giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	3.484	4.297	(813)
2.166	881	1.285	Servizi gioco a distanza	6.438	4.238	2.200
262	367	(105)	Servizi paymat	874	1.091	(217)
392	292	100	Gestione ippodromi	977	897	80
1.914	1.790	124	Gestione servizi televisivi e radiofonici	5.999	5.637	362
91	94	(3)	Affitto postazioni	266	281	(15)
1.640	1.209	431	Consulenze e rimborsi spese	4.664	5.062	(398)
1.868	2.418	(550)	Utenze e telefoniche	5.808	7.435	(1.627)
2.488	1.862	626	Assistenza e manutenzioni	7.102	6.575	527
1.439	1.599	(160)	Pubblicità e promozione	6.008	5.350	658
574	428	146	Installazioni, logistica e progettazione	1.599	1.379	220
46	47	(1)	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	133	138	(5)
559	374	185	Servizi informativi	1.611	923	688
1.462	1.542	(80)	Assicurazioni e fidejussioni	4.322	4.603	(281)
516	392	124	Spese bancarie	1.584	1.146	438

15	50	(35)	Ricerche di mercato	65	136	(71)
618	327	291	Informazioni per realizzazioni quote locandine	2.061	1.018	1.043
935	1.314	(379)	Affitti passivi e spese accessorie	3.110	4.119	(1.009)
600	658	(58)	Locazioni operative e noleggi	1.862	2.010	(148)
223	349	(126)	Compensi amministratori	750	1205	(455)
36	102	(66)	Compensi sindaci	129	309	(180)
36	61	(25)	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	124	184	(60)
994	1.962	(968)	Altri	2.960	5.354	(2.394)
150.933	163.565	(12.632)	Totale	484.374	484.974	(600)

Si evidenziano:

- i costi per servizi ADI, comprensivi dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e dei costi per le piattaforme VLT, (pari a complessivi 361.896 migliaia di euro rispetto ai 358.674 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2016). L'incremento di 3.222 migliaia di euro è principalmente riconducibile alla riduzione del payout delle AWP ed alla conseguente ripartizione, tra gli attori della filiera, di un cassetto netto superiore;
- i corrispettivi per la gestione dell'accettazione delle scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi pari a 49.109 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (50.550 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016);
- i costi per la gestione delle scommesse su eventi virtuali, inclusivi dei compensi del gestore e dei costi della piattaforma, (pari a 11.439 migliaia di euro rispetto a 12.363 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016).

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

9 COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale nei primi nove mesi del 2017 ammonta complessivamente a 38.481 migliaia di euro, rispetto ai 44.292 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2016, con un decremento di 5.811 migliaia di euro dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete Italia S.r.l., ai benefici derivanti dall'azione di contenimento dei costi operativi conseguente all'integrazione con l'ex gruppo Cogemat (ora Snaitech), ed all'avvio della procedura di riduzione del personale, che ha permesso, sia l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale FIS, sia un piano di incentivazione per le uscite volontarie.

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
8.347	9.295	(948)	Salari e stipendi	27.033	30.405	(3.372)
2.418	2.688	(270)	Oneri sociali	8.083	8.865	(782)
493	683	(190)	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.648	2.134	(486)
35	33	2	Costi per formazione personale	136	101	35
196	209	(13)	Rimborsi spese a dipendenti	616	674	(58)
204	240	(36)	Buoni pasto e mensa aziendale	665	733	(68)
54	0	54	Costi per piani di incentivazione (IFRS 2)	122	0	122
41	678	(637)	Altri costi del personale	178	1.380	(1.202)
11.788	13.826	(2.038)	Totale	38.481	44.292	(5.811)

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 30 settembre 2017 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 192 unità rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete

Italia S.r.l. nonché al progetto di downsizing della struttura organizzativa di SNAI/Gruppo Cogemat ed all'avvio della procedura di riduzione del personale, che ha permesso, l'uscita volontaria del personale.

30.09.2016		31.12.2016	Entrate del periodo	pass. cat.	Uscite del periodo	pass. cat.	30.09.2017	Consistenza media del periodo		
29	Dirigenti	28	1	1	3	-	27	28		
1.144	Impiegati e Quadri	1.049	60	2	246	1	864	948		
60	Operai	54	-	-	4	2	48	50		
1.233	* Totale Dipendenti	1.131	**	61	3	253	3	939	***	1.057

(*) di cui n.325 part time e n.16 maternità

(**) di cui n. 258 part time e n.19 maternità

(***) di cui n. 204 part time e n.19 maternità

9.1 Piani di incentivazione

In data 13 marzo 2017 l'assemblea degli azionisti ha approvato l'adozione di due piani di incentivazione rivolti all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti del gruppo Snaitech, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per gestire ed attuare i predetti piani.

I due piani di incentivazione (strutturati nella forma di cd. phantom stock option) prevedono l'attribuzione all'Amministratore Delegato e Direttore generale ed a taluni dirigenti della Società e/o delle sue controllate (quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo) di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società (in misura massima e complessiva tra i due piani pari al 4%). Inoltre, il piano di incentivazione per taluni dirigenti del gruppo Snaitech (denominato "Phantom Stock Option 2017-2019") prevede che la maturazione delle opzioni virtuali oggetto del piano sia subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

La corresponsione dell'incentivo all'Amministratore Delegato e Direttore generale ed ai dirigenti del gruppo Snaitech è subordinata al verificarsi di un'operazione di cessione/trasferimento da cui derivi un cd. "cambio di controllo" della Società, con una valorizzazione di ciascuna azione della Società sostanzialmente superiore al valore attuale delle azioni Snaitech.

Pertanto, la liquidazione dell'incentivo a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore generale e di ciascun dirigente è sostanzialmente correlata ai risultati conseguiti dalla Società in quanto connessa all'effettivo raggiungimento di una valorizzazione della Società nell'ambito di operazioni rilevanti che comportino un cambio di controllo, con l'obiettivo di allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti.

Il piano di incentivazione dell'Amministratore Delegato e Direttore generale è stato attivato a far data dal 13 marzo 2017.

Con specifico riferimento al piano di incentivazione per i dirigenti, in un'ottica di maggior retention, la liquidazione dell'incentivo avverrà solo decorsi 12 mesi dalla data del cambio di controllo e a condizione che il rapporto di lavoro tra il beneficiario e la Società sia in essere a tale data. In data 5 agosto 2017 gli incentivi sono stati assegnati ad alcuni dirigenti.

9.1.1 Piano incentivante Amministratore delegato e Direttore generale

Il piano prevede l'attribuzione all'Amministratore Delegato e Direttore generale di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società, calcolato sulla base del prezzo delle azioni al momento del verificarsi del cambio di controllo della Società, secondo una scala progressiva di valori di riferimento, diversi e crescenti a seconda della data del cambio di controllo.

L'incentivo è funzione della data in cui si verifica il cambio di controllo e del valore dell'azione secondo la tabella che segue:

Piano Incentivante	Data del cambio di controllo			Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di Snaitech)
	entro il 31 marzo 2018	entro il 31 marzo 2019	oltre il 31 marzo 2019	
Prezzo delle Azioni (per azione)	≤ euro 2,10	≤ euro 2,31	≤ euro 2,43	0,0%
	= euro 2,25	= euro 2,48	= euro 2,60	0,5%
	= euro 2,40	= euro 2,64	= euro 2,77	1,0%
	= euro 2,55	= euro 2,81	= euro 2,95	1,5%
	> euro 2,70	> euro 2,97	> euro 3,12	2,0%

Il piano è stato contabilizzato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari. Pertanto, il costo rappresentato dal fair value di tali strumenti, è rilevato nel conto economico complessivo consolidato all'interno della voce "Costi per il personale" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una passività, il cui fair value è rideterminato ad ogni chiusura di bilancio. Nella fattispecie, tale piano è stato valutato cash – settled.

Il modello di valutazione

La valorizzazione del fair value totale del piano è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione. La stima è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

Il Fair Value delle assegnazioni oggetto di valutazione, sulla base delle ipotesi di raggiungimento del cambio di controllo, è pari a 1.044 migliaia di euro di cui 109 migliaia di euro rilevati a conto economico nei primi nove mesi del 2017.

9.1.2 Piano incentivante Dirigenti

Il piano consiste nell'attribuzione a titolo gratuito a favore dei dirigenti della Società (o di sue controllate) di massimo n. 3.768.546 opzioni che attribuiscono a ciascun beneficiario il diritto a vedersi liquidato da Snaitech un importo in denaro al verificarsi di predeterminate condizioni.

Il piano ha durata triennale ed è suddiviso in tre tranches. Le opzioni oggetto di valutazione sono quelle della prima tranche pari a n. 1.256.182 e matureranno subordinatamente al raggiungimento dell'EBITDA target relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e potranno essere esercitate al verificarsi di un cambio di controllo sempre che il rapporto tra il beneficiario e la Società sia ancora in essere.

L'incentivo totale del piano è funzione della data in cui si verifica il cambio di controllo e del valore dell'azione secondo la tabella che segue:

Piano Incentivante	Cambio di controllo entro il 31 marzo 2018	Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di Snaitech)	Cambio di controllo tra il 1 aprile 2018 e il 31 marzo 2019	Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di Snaitech)	Cambio di controllo oltre il 31 marzo 2019	Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di Snaitech)
Valore del liquidity event (per azione)	≤ euro 2,30	0,00%	≤ euro 2,53	0,00%	≤ euro 2,66	0,00%
	= euro 2,45	0,33%	= euro 2,70	0,42%	= euro 2,83	0,5%
	= euro 2,6	0,67%	= euro 2,86	0,83%	= euro 3,00	1,0%
	= euro 2,75	1,00%	= euro 3,03	1,25%	= euro 3,18	1,5%
	> euro 2,90	1,33%	> euro 3,19	1,67%	> euro 3,35	2,00%

La valorizzazione di Snai è intesa come prodotto del prezzo delle azioni e del numero di Azioni emesse e in circolazione dalla Società alla data del cambio di controllo.

Il modello di valutazione

La valorizzazione del fair value totale del piano è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione. La stima è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

Il Fair Value delle assegnazioni oggetto di valutazione, sulla base delle ipotesi di raggiungimento del cambio di controllo, è pari a 407 migliaia di euro di cui 13 migliaia di euro rilevati a conto economico nei primi nove mesi del 2017.

10 ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 36.252 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (41.847 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016).

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
7.352	7.109	243	Concessioni e licenze	22.004	22.237	(233)
151	0	151	Oneri aggiuntivi convenzioni AAMS	1.540	0	1.540
63	7	56	Sanzioni amministrative	125	91	34
1.645	1.033	612	% di indetraibilità IVA	4.153	3.171	982
1.380	2.497	(1.117)	Accantonamento svalutazione crediti	4.164	5.246	(1.082)
340	159	181	Perdite su crediti	1.205	971	234
(1.595)	0	(1.595)	Rilascio fondo rinnovi tecnologici	(1.595)	0	(1.595)
185	286	(101)	Accantonamento fondo rischi	621	1.269	(648)
36	51	(15)	Spese di rappresentanza	104	123	(19)
161	73	88	Contributi associativi	229	261	(32)
192	368	(176)	Altre imposte	662	806	(144)
244	266	(22)	IMU	734	796	(62)
109	96	13	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	444	409	35
62	70	(8)	Controlli ambiente e salute	151	159	(8)
481	2.727	(2.246)	Transazioni passive	730	4.845	(4.115)
45	115	(70)	Minusvalenze da alienazione cespiti	269	268	1
141	106	35	Altri costi amministrativi e di gestione	712	1.195	(483)
10.992	14.963	(3.971)	Totale	36.252	41.847	(5.595)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per complessivi 15.836 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 4.916 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 675 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 181 migliaia di euro.

La voce oneri oneri aggiunti convenzione AAMS comprende 1.207 migliaia di euro relativi alla richiesta di versamento avanzata da ADM con riferimento a ticket VLT prescritti per il periodo intercorso da ottobre 2010 al 19 marzo 2013.

Nei primi nove mesi del 2017 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 4.164 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nei primi nove mesi del 2017 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 621 migliaia di euro per adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel corso del terzo trimestre 2017 il fondo adeguamenti tecnologici, accantonato come previsto dalla concessione, è stato rilasciato previa autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importo di 1.595 migliaia di euro.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 4.153 migliaia di euro, è dovuta principalmente alle distinte tipologie di attività, svolte da Snaitech S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

11 COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 802 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (675 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016) sono relativi a progetti (software generati internamente) capitalizzati sulla base dei benefici economici futuri che andranno a generare e che copriranno almeno i costi sostenuti. Si precisa che al 30 settembre 2017, tali progetti per l'intero importo di 802 migliaia di euro sono classificati nelle "Immobilizzazioni in corso".

12 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 36.975 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 (41.646 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016), come di seguito dettagliati:

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
7.315	8.729	(1.414)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.950	25.776	(3.826)
4.760	5.621	(861)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.025	15.815	(790)
0	55	(55)	Svalutazioni	0	55	(55)
12.075	14.405	(2.330)	Totale	36.975	41.646	(4.671)

Si precisa che nel secondo trimestre 2016 era stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017. Visto che al 30 giugno 2017 non è ancora stato pubblicato il bando ed è stata prorogata l'efficacia delle garanzie prestate ad ADM per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei giochi pubblici sino al 30 giugno 2018 è stata rivista nuovamente anche la vita utile delle concessioni in oggetto (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

13 ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti dei primi nove mesi del 2017 ammontano a 30.815 migliaia di euro, con un decremento di 11.855 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2016, come di seguito dettagliati:

III trimestre			Valori in migliaia di euro	I nove mesi		
2017	2016	Variazioni		2017	2016	Variazioni
Proventi e oneri da partecipazioni						
(100)	0	(100)	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.r.l.	(641)	2	(643)
55	0	55	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	55	(3)	58
0	0	0	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Obiettivo 2016	0	(4)	4
(45)	0	(45)		(586)	(5)	(581)
Proventi finanziari						
4	3	1	Utili su cambi	13	12	1
125	97	28	Interessi attivi bancari	240	444	(204)
65	121	(56)	Interessi attivi diversi	331	182	149
194	221	(27)		584	638	(54)
Oneri finanziari						
9.557	13.887	(4.330)	Interessi passivi su prestito obbligazionario	28.314	41.894	(13.580)
14	27	(13)	Interessi passivi diversi	125	109	16

7	0	7	Interessi passivi su finanziamenti	10	0	10
0	0	0	Interessi passivi bancari	0	3	(3)
0	1	(1)	Perdite su cambi	13	8	5
12	127	(115)	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	51	182	(131)
27	40	(13)	Interessi passivi su TFR	73	121	(48)
845	337	508	Altri oneri finanziari	2.227	986	1.241
10.462	14.419	(3.957)		30.813	43.303	(12.490)
(10.313)	(14.198)	3.885	Totale	(30.815)	(42.670)	11.855

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- la voce interessi passivi su prestiti obbligazionari i cui oneri sono calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 28.314 migliaia di euro di cui 1.637 migliaia di euro imputabili ai costi accessori (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28).
- la voce altri oneri finanziari di complessivi 2.227 migliaia di euro all'interno della quale sono presenti delle attualizzazioni dei crediti oltre 12 mesi (1.086 migliaia di euro), la quota di competenza delle commissioni di disponibilità (per 677 migliaia di euro) e delle *arrangement fees* (per 268 migliaia di euro) relative alla nuova linea revolving di 85 milioni di euro perfezionata in data 26 ottobre 2016 (per maggiori dettagli sulla nuova linea revolving si rimanda alla nota 28).

14 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nei primi nove mesi del 2017, risultano essere un componente negativo pari a 6.633 migliaia di euro (componente negativo di 14.110 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2016).

III trimestre			Primi nove mesi	
2017	2016	Valori in migliaia di euro	2017	2016
0	200	IRES	0	611
703	857	IRAP	1.486	2.676
1.190	1.187	Accantonamento al fondo imposte differite passive	3.567	3.562
(261)	(293)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(798)	(893)
373	(3.549)	Imposte anticipate	(3.752)	(4.573)
483	7.483	Utilizzo credito imposte anticipate	6.656	12.734
(268)	0	IRES/IRAP esercizi precedenti	(526)	(7)
2.220	5.885	Totale	6.633	14.110

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2017 e quello teorico (in migliaia di euro):

	30.09.2017	30.09.2016
Utile ante imposte	11.463	6.573
Onere fiscale teorico IRES	24,00% (2.751)	27,50% (1.808)
Onere fiscale teorico IRAP	5,12% (587)	5,12% (337)
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico	(3.338)	(2.144)
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(171)	(342)
Altri costi non deducibili permanenti	(1.721)	(14.669)
Altre deduzioni permanenti	284	1.382
	(4.946)	(15.773)
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(2.213)	1.656
	(7.159)	(14.117)
Imposte e tasse esercizi precedenti	526	7
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-57,86% (6.633)	-214,67% (14.110)

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2016.

15 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2017 è pari a 131.857 migliaia di euro (135.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 15.025 migliaia di euro, degli investimenti per 11.366 migliaia di euro, all'aggregazione di imprese per 440 migliaia di euro, alle dismissioni/vendite al netto del fondo ammortamento, per 731 migliaia di euro ed alle riclassifiche del fondo ammortamento per 114 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------------------	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 1 gennaio 2016	146.630	216.895	8.684	43.728	59	415.996
Riclassifiche	0	1.373	(1.146)	(225)	0	2
Incrementi	855	10.151	51	343	0	11.400
Decrementi	0	(12.623)	(562)	(12.753)	(59)	(25.997)
Saldo al 31 dicembre 2016	147.485	215.796	7.027	31.093	0	401.401
Aggregazione di imprese		440				440
Incrementi	793	9.787	30	683	73	11.366
Decrementi	0	(5.163)	(45)	(2.031)		(7.239)
Saldo al 30 settembre 2017	148.278	220.860	7.012	29.745	73	405.968

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 1 gennaio 2016	40.096	182.863	8.100	36.962	0	268.021
Ammortamento dell'esercizio	3.218	16.785	73	2.438		22.514
Svalutazioni	0	97	0	81		178
Dismissioni	0	(12.397)	(2)	(12.606)		(25.005)
Riclassifiche	0	2.348	(1.351)	(997)		0
Saldo al 31 dicembre 2016	43.314	189.696	6.820	25.878	0	265.708
Ammortamento del periodo	2.406	11.316	42	1.261		15.025
Dismissioni	0	(4.629)	(43)	(1.836)		(6.508)
Riclassifiche	0	(23)	0	(91)		(114)
Saldo al 30 settembre 2017	45.720	196.360	6.819	25.212	0	274.111

Valori contabili

Al 1 gennaio 2016	106.534	34.032	584	6.766	59	147.975
Al 31 dicembre 2016	104.171	26.100	207	5.215	0	135.693
Al 30 settembre 2017	102.558	24.500	193	4.533	73	131.857

Gli impianti e macchinari includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

La voce aggregazione di imprese pari a 440 migliaia di euro è relativa all'acquisto del ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l. e si riferisce a cambiamonete, AWP e schede gioco, per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Gli incrementi al 30 settembre 2017, pari a 11.366 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce terreni e fabbricati per 793 migliaia di euro relativi a: 750 migliaia di euro ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'ippodromo del galoppo e 43 migliaia di euro prevalentemente ad interventi di bonifica dei terreni;
- alla voce impianti e macchinari per 9.787 migliaia di euro relativi a: 9.039 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, incluse le apparecchiature AWP, 136 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, 166 migliaia di euro ai ponti radio, 33 migliaia di euro impianti di regia, 13 migliaia di euro alle macchine proiezione impianti e 400 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor);
- alla voce altri beni per 683 migliaia di euro relativi a: 506 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, 177 migliaia di euro ad arredi e altri beni delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo Snaitech non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

Leasing finanziari

La Società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al 31 dicembre 2021. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

Valori in migliaia di euro

Impegno complessivo al 30.09.2017	330
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	125
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	205
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	-

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2017 è pari a 430.689 migliaia di euro (447.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 21.950 migliaia di euro, degli investimenti per 4.887 migliaia di euro e dall'aggregazione di imprese per 360 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 1 gennaio 2016	306.546	361.383	25.440	70.126	388	763.883
Riclassifiche		11	(4.330)	4.330	(196)	(185)
Incrementi		5.707	925	3.178	642	10.452
Decrementi		-	(1.836)	(3)	(16)	(1.855)
Saldo al 31 dicembre 2016	306.546	367.101	20.199	77.631	818	772.295
Aggregazione di imprese	360					360
Incrementi		2.805	83	1.048	951	4.887
Decrementi	0	0	(5)	0	0	(5)
Saldo al 30 settembre 2017	306.906	369.906	20.277	78.679	1.769	777.537

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 1 gennaio 2016	74	253.478	20.872	17.762	0	292.186
Ammortamento dell'esercizio	0	27.140	1.349	5.744		34.233
Svalutazioni		475	0	0		475
Dismissioni		0	(1.835)	(2)		(1.837)
Riclassifiche		0	(3.178)	3.024		(154)
Saldo al 31 dicembre 2016	74	281.093	17.208	26.528	0	324.903
Ammortamento del periodo	0	16.780	805	4.365		21.950
Dismissioni		0	(5)	0		(5)
Saldo al 30 settembre 2017	74	297.873	18.008	30.893	0	346.848

Valori contabili

Al 1 gennaio 2016	306.472	107.905	4.568	52.364	388	471.697
Al 31 dicembre 2016	306.472	86.008	2.991	51.103	818	447.392
Al 30 settembre 2017	306.832	72.033	2.269	47.786	1.769	430.689

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo Snaitech non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

La voce aggregazione di imprese pari a 360 migliaia di euro è relativa all'avviamento generato dall'acquisto del ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l., per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4.

Gli investimenti per 4.887 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 2.805 migliaia di euro, di cui 1.500 migliaia di euro per l'acquisto di n.100 diritti VLT e 1.305 migliaia di euro per il rilascio dei nullaosta AWP;
- alla voce "altre" per 1.048 migliaia di euro di cui 284 migliaia di euro per conformità sistema di gioco videolottery, 56 migliaia di euro per sviluppo software gestionali, logistica e CRM, 12 migliaia di euro per sviluppo portali, 249 migliaia di euro per software gestionali amministrativi, finanza e controllo, 447 migliaia di euro per sviluppo piattaforma paymat, slot, altri programmi e scommesse e smart solution;
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 951 migliaia di euro di cui: 771 migliaia di euro per software generati internamente, 127 migliaia di euro per altri sviluppi software e 53 migliaia di euro per costi di sviluppo area ex Trotto;
- alla voce "diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 83 migliaia di euro relativi a licenze per software ad uso interno.

Si precisa che nel primo semestre 2016 era stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017. Visto che al 30 giugno 2017 non è ancora stato pubblicato il bando ed è stata prorogata l'efficacia delle garanzie prestate ad ADM per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei giochi pubblici sino al 30 giugno 2018 è stata rivista nuovamente anche la vita utile delle concessioni in oggetto (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

L'avviamento in essere pari a 306.832 migliaia di euro, è stato allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 11.137 migliaia di euro apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l. è allocato alla CGU "Servizi";
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. si riferisce alla CGU "Broadcasting";
- 146.584 migliaia di euro alla CGU "Gaming Machines". Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (AWP e VLT) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;
- 78.918 migliaia di euro alla CGU "Betting Retail". In tale CGU sono confluite le attività connesse alle concessioni per la gestione delle scommesse ippiche, sportive e su eventi virtuali accettate tramite il canale retail (negozi e punti di gioco) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;

- 69.750 migliaia di euro alla CGU “Online”. Riferiscono a questa CGU le attività relative alla concessione per l’offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online.

Il livello massimo di aggregazione delle CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dallo IFRS 8. Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il gruppo Snaitech dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Successivamente all’approvazione del Piano Industriale, sono emerse le seguenti novità regolatorie nel settore dei Giochi:

- la manovra correttiva dei conti pubblici, approvata in data 24 aprile 2017, ha previsto l’aumento del PREU sulle AWP dal 17,5% al 19% e del PREU sulle VLT dal 5,5% al 6%;
- la Legge n.96 del 21 giugno 2017 che, oltre a confermare le disposizioni previste dal Decreto del 24 aprile, ha definito la tempistica in base alla quale dovrà essere attuata la riduzione del 30 per cento del numero dei nulla osta di esercizio degli apparecchi new slot (AWP), prevista dalla Legge di Stabilità 2016. Nello specifico entro il 31 dicembre 2017 i nulla osta nazionali non potranno essere superiori a 345 mila; entro il 30 aprile 2018 non potranno essere superiori a 265 mila;
- posticipo del bando per il rinnovo delle concessioni scommesse.

L’impatto dei suddetti fattori, a parità di altre condizioni, non è comunque tale da pregiudicare la validità dell’impairment test effettuato in sede di bilancio annuale, risultando entro le percentuali di azzeramento dell’eccedenza del valore d’uso determinate nelle analisi di sensitività.

Al 30 settembre 2017 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati test di impairment specifici sulla voce in oggetto.

17 PARTECIPAZIONI

Il gruppo Snaitech detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al		Percentuale di possesso	
	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2017	31.12.2016
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	0	1.038		27,78
- Alfea S.p.A.	1.477	1.477	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	0	0	0	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.477	2.515		
Altre				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
- Hippogroup Roma Capannelle S.r.l.	397	0	15,20	
Totale partecipazioni in altre imprese	443	46		

L’assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. tenutasi in data 10 luglio 2017 ha deliberato: la conversione del prestito obbligazionario e la sua conseguente estinzione; la trasformazione della società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata con conseguente modifica della denominazione sociale in “Hippogroup Roma Capannelle s.r.l.”. Dopo la conversione del prestito obbligazionario Snaitech S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle s.r.l.. Pertanto al 30 settembre 2017 la partecipazione è stata riclassificata dalle partecipazioni in collegate alle partecipazioni in altre imprese “Altre”.

In data 31 luglio 2017 è stata venduta la partecipazione detenuta da Snaitech S.p.A. nella collegata Solar s.a..

In data 31 luglio 2017 l’assemblea dei soci di Teseo S.r.l. in liquidazione ha approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 luglio 2017 ed il piano di riparto che prevedeva l’attribuzione dell’avanzo di liquidazione – rappresentato dal credito Iva - pari a 57 migliaia di euro al socio unico Snaitech S.p.A.. In data 12 ottobre 2017 la società Teseo S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese.

La composizione integrale del Gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell’allegato 1.

18 CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

In applicazione dello IAS 12, le attività per imposte anticipate sono state compensate con le passività per imposte differite passive, laddove è stato ritenuto applicabile il diritto legale di compensazione.

Si evidenzia che il gruppo Snaitech espone complessivamente imposte differite attive e imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 45.588 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2016 per 51.288 migliaia di euro). Per maggior chiarezza espositiva l'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto distintamente fra imposte anticipate e imposte differite nelle tabelle che seguono. All'interno delle distinte tabelle sono altresì indicati l'ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché gli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

18.1 Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	55.197	24,00%	13.247	12.386	2017 e seguenti
Fondo rischi	15.613	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	4.484	4.484	2017 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	200	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	57	57	2017 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.165	24,00%-29,12%	1.585	1.585	2017 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	208.022	24,00%	49.925	24.614	2017 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.191	24,00%-29,12%-27,90%-28,82%	566	566	2017 e seguenti
Totale	287.388		69.864	43.692	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Consolidato fiscale Snaitech S.p.A.:					
esercizio 2008	19.766	24,00%	4.744	4.744	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.198	24,00%	2.448	2.448	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.018	24,00%	6.964	6.964	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	19.351	24,00%	4.644	4.644	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	28.720	24,00%	6.893	6.893	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	57.931	24,00%	13.903	13.903	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	11.403	24,00%	2.737	2.737	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	3.909	24,00%	938	938	illimitatamente riportabili
esercizio 2016	8.578	24,00%	2.059	2.059	illimitatamente riportabili
esercizio 2017	12.245	24,00%	2.939	2.939	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse consolidato fiscale Snaitech S.p.A.	201.119		48.269	48.269	
Snaitech S.p.A.					
A utilizzo limitato	96.925	24,00%	23.262	23.262	illimitatamente riportabili
Utilizzabili in misura piena	27.516	24,00%	6.604	6.604	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse Snaitech S.p.A.	124.441		29.866	29.866	
SNAI Rete Italia S.r.l.					
A utilizzo limitato	4.682	24,00%	1.124	-	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse SNAI Rete Italia S.r.l.	4.682		1.124	-	
Totale perdite pregresse	330.242		79.259	78.135	
Totale imposte anticipate				121.827	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2016	accantonamento	Utilizzi	30.09.2017
Credito per imposte anticipate	124.758	3.764	(6.695)	121.827
di cui:				
Fondo svalutazione crediti	14.413	6	(2.033)	12.386
Fondi rischi	8.514	172	(4.202)	4.484
Fondo svalutazione magazzino	57	0	0	57
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.412	376	(203)	1.585
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	24.183	431	0	24.614
Altre differenze temporanee	542	95	(71)	566
Perdite fiscali pregresse	75.637	2.684	(186)	78.135

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali e del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio lungo periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali. In tale scenario sono stati assunti quale riferimento i piani derivanti dalla rielaborazione del piano di Gruppo.

In particolare, al 30 settembre 2017 gli amministratori della Capogruppo hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali, ad eccezione di quanto di seguito precisato. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Snaitech S.p.A. ammonta a 48.269 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale sulle perdite fiscali proprie di Snaitech S.p.A., pervenute nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società facenti parte dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech e pertanto non trasferibili al consolidato fiscale di Snaitech S.p.A., ammonta ad euro 29.866 migliaia di euro.

Si segnala che, in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 sono stati rilevate imposte anticipate per euro 24.614 migliaia a fronte di benefici iscrivibili di euro 49.925 migliaia. In particolare si evidenzia che nel corso degli esercizi 2013 e 2014 in capo a Snaitech S.p.A., sono state rilevate imposte anticipate per 9.658 migliaia di euro per il 2013 e 2.652 migliaia di euro per il 2014, a fronte di benefici iscrivibili rispettivamente per 10.875 migliaia di euro e 6.230 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati dalla Società nel corso degli esercizi 2015 e 2016 e nei primi nove mesi del 2017, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 20.396 migliaia di euro.

Si segnala infine che, con riferimento alla società controllata SNAI Rete Italia S.r.l., non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle attività/passività pervenute alla società per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società Finscom S.r.l. a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 2.104 migliaia di euro. In particolare non sono state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, a fronte di benefici iscrivibili per 1.124 migliaia di euro, sugli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986, a fronte di benefici iscrivibili per 119 migliaia di euro nonché sul fondo svalutazione crediti tassato, a fronte di benefici iscrivibili per 861 migliaia di euro.

18.2 Passività per imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(12.187)	24,00%-29,12%- 28,82%	(3.359)	(3.359)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(175.518)	24,00%-29,12%	(50.032)	(50.032)
Ammortamento Rete commerciale	(41.077)	24,00%-29,12%	(11.460)	(11.460)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.060)	24,00%-29,12%	(11.357)	(11.357)
Altre differenze temporanee	(124)	24,00%	(31)	(31)
Totale imposte differite	(267.966)		(76.239)	(76.239)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2016	accantonamento	utilizzi	30.09.2017
Fondo imposte differite	73.470	3.567	(798)	76.239
di cui:				
Ammortamento fiscale avviamento	3.265	94	0	3.359
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	46.568	3.464	0	50.032
Ammortamento rete commerciale	12.115	0	(655)	11.460
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	11.484	9	(136)	11.357
Altre differenze temporanee	38	0	(7)	31

Gli amministratori della Snaitech S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscriverne le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. Snaitech S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La voce "ammortamento rete commerciale", pari ad euro 41.077 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.460 migliaia di euro, deriva dall'operazione di aggregazione delle società dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech in Snaitech S.p.A.. In particolare, dopo aver rilevate le attività e le passività identificabili nella società incorporata ai relativi *fair value* alla data di acquisizione, parte della differenza tra costo di acquisto (costituito dall'aumento di capitale effettuato da Snaitech S.p.A.) e patrimonio netto conferito è stata allocata alla Rete commerciale dell'ex gruppo Cogemat/Cogetech sulla base del relativo *fair value*.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 39.060 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.357 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (36.735 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.697 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni (ex Immobiliare Valcarenga S.r.l.) di Milano (1.300 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 378 migliaia di euro).

19 RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2016 la voce è aumentata di 57 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime	1	1	0
Prodotti in corso di lav.ne	0	0	0
Prodotti finiti/Merci	255	198	57
Totale rimanenze	256	199	57

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 settembre 2017, ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

20 CREDITI COMMERCIALI (CORRENTI E NON CORRENTI)

I crediti commerciali non correnti sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali non correnti			
- verso clienti	6.592	1.400	5.192
- effetti attivi in portafoglio	411	914	(503)
Totale crediti commerciali non correnti	7.003	2.314	4.689

I crediti commerciali correnti sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	144.049	168.469	(24.420)
- verso clienti estero	616	497	119
- verso MIPAAF	7.521	2.799	4.722
- verso scuderie, fantini, allibratori	362	433	(71)
- verso controllante Global Games S.p.A.	46	4	42
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.946	1.222	724
- fondo svalutazione crediti	(50.052)	(58.876)	8.824
Totale crediti commerciali	104.488	114.548	(10.060)

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 settembre 2017 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) al netto dei compensi di loro spettanza. Il decremento della voce crediti verso clienti è riconducibile principalmente alla ridefinizione delle scadenze di pagamento per alcuni clienti oltre i 12 mesi, e all'ottimizzazione delle politiche di credito adottate. Con riguardo ai crediti verso la filiera relativi alla riduzione degli aggi prevista dalla legge di stabilità si fa presente che il mancato versamento degli importi di competenza dei gestori ADI ha comportato il mancato riversamento degli stessi importi da parte del Gruppo nei confronti di ADM alla scadenza prevista dalla Legge di Stabilità ovvero al 31 ottobre 2015. Alla luce dei pareri raccolti, il gruppo Snaitech non si considera solidalmente co-obbligato sulla quota della tassa di spettanza della filiera e ritiene che non sussista quindi un rischio credito per gli importi eventualmente non riversati dagli operatori della filiera. Sulla base di queste considerazioni Snaitech S.p.A. ha nettato i crediti nei confronti della filiera e i corrispondenti debiti verso ADM precedentemente iscritti nelle Altre passività, azzerando così la posizione.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 40.434 migliaia di euro (51.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 7.521 migliaia di euro (2.799 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) include:

- 5.240 migliaia di euro (1.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l per le prestazioni relative ai primi nove mesi del 2017 e per quelle dell'anno 2016 che includono: la sovvenzione riprese televisive dei mesi di novembre e dicembre, l'acconto del terzo quadrimestre e il saldo della sovvenzione corse, l'acconto dei mesi di novembre e dicembre e il saldo della sovvenzione impianti. Gli importi di cui sopra sono, al 30 settembre 2017, ancora da fatturare, in attesa della verifica da parte del MIPAAF della rendicontazione prevista dal Decreto N. 24307 del 25 marzo 2016 Art.6.;
- 2.281 migliaia di euro (1.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale", messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Come riportato nel paragrafo "Altri costi di gestione" del presente resoconto intermedio di gestione, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 30 settembre 2017 è pari a 4.164 migliaia di euro.

21 ALTRE ATTIVITÀ (CORRENTI E NON CORRENTI)

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- erario per rimborso imposte	46	46	0
	46	46	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.085	1.170	(85)
- altri crediti	446	0	446
	1.531	1.170	361
Totale altre attività non finanziarie	1.577	1.216	361

Le altre attività correnti risultano così composte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.845	2.518	(673)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.581	175	1.406
- Erario c/IVA	0	1.578	(1.578)
- Altri crediti verso erario	2.734	1.237	1.497
	6.160	5.508	652
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	26.389	37.392	(11.003)
- Credito per anticipo su 2° rata Legge di Stabilità ADM	182	182	0
- Anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM	3.482	2.137	1.345

- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	6	34	(28)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	124	131	(7)
- Crediti per Skill Games	39	14	25
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	484	209	275
- Crediti verso banche	316	0	316
- Crediti diversi	3.875	4.030	(155)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.887)	(2.929)	42
	34.677	43.867	(9.190)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	4	4	0
- Risconti attivi	5.937	3.947	1.990
	5.941	3.951	1.990

Totale altre attività correnti	46.778	53.326	(6.548)
---------------------------------------	---------------	---------------	----------------

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 26.389 migliaia di euro (37.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Nel mese di maggio Snaitech S.p.A. ha incassato il deposito cauzionale relativo all'anno 2016 per 37.117 migliaia di euro.

La voce anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM pari a 3.482 migliaia di euro si riferisce essenzialmente alla quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo e secondo semestre 2017 per il canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza al netto di quanto di competenza del periodo, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

Nella voce crediti diversi è ricompreso il deposito vincolato di 758 migliaia di euro relativo al versamento effettuato da SNAI Rete Italia S.r.l. a favore di SIS S.r.l. in liquidazione a garanzia delle passività potenziali che dovessero manifestarsi, come previsto dal contratto stipulato in data 18 luglio 2016.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.051 migliaia di euro (1.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.379 migliaia di euro (1.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi alle arrangement fee sul senior revolving facility (vedi nota 28);
- 2.507 migliaia di euro (1.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza, canoni di noleggio e utenze.

22 ATTIVITÀ FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

Le attività finanziarie non correnti pari a 2.633 migliaia di euro (2.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sono relative ai depositi AWP per contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

Valori in migliaia di euro	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	16.777	16.785	(8)
c/c destinato	39	72	(33)
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	16.817	16.858	(41)

I conti correnti bancari vincolati, per complessivi 16.777 migliaia di euro, sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per il Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"). I

predetti conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

Le attività finanziarie non correnti, il conto corrente destinato e i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 39).

23 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari	113.179	79.095	34.084
Conti correnti postali	898	2.016	(1.118)
Denaro e valori in cassa	808	1.226	(418)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	114.885	82.337	32.548

L'aumento delle disponibilità liquide per 32.548 migliaia di euro è determinato, in particolare, dalla retrocessione del deposito cauzionale relativo all'anno 2016 per complessivi 37.117 migliaia di euro e dalle dinamiche del capitale circolante (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39).

24 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 settembre 2017 è pari a 123.465 migliaia di euro e include un utile di periodo pari a 4.830 migliaia di euro.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Snaitech S.p.A. al 30 settembre 2017, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 97.982.245,40 (al 31 dicembre 2016 euro 97.982.245,40) ed è costituito da numero 188.427.395 azioni ordinarie (numero 188.427.395 azioni ordinarie al 31 dicembre 2016).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	188.427.395
numero azioni emesse e interamente versate	188.427.395
valore nominale per azione euro	0,52

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata SNAI Rete Italia S.r.l. possiede n. 70.624 azioni Snaitech S.p.A. per un valore nominale di euro 36.724,48.

Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 56.950 migliaia di euro ed è stata ricostituita per 102,6 milioni di euro decurtata degli oneri accessori sostenuti per l'aumento del capitale sociale al netto dell'effetto fiscale in data 19 novembre 2015 a seguito dell'operazione di acquisizione del gruppo Cogemat per complessivi 140 milioni di euro. Nel 2016 è stata utilizzata per 45.677 migliaia di euro per ripianare parte delle perdite dell'esercizio 2015.

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -902 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni Snaitech S.p.A. possedute dalla ex Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.) alla data in cui Snaitech S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato la medesima.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 35.284 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per 16.954 migliaia di euro per effetto della perdita dell'esercizio 2016.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2017 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25 ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nei primi nove mesi del 2017 le altre componenti del conto economico complessivo sono pari a 125 migliaia di euro e sono costituite dalla contabilizzazione dell'attualizzazione del TFR mentre nei primi nove mesi del 2016 erano pari a 17 migliaia di euro e derivavano dalla contabilizzazione del fair value del Fondo Eonia venduto in data 10 marzo 2016.

III trimestre			I nove mesi	
2017	2016		2017	2016
0	0	Fair value titoli detenuti per la negoziazione	0	17
0	0	(a)	0	17
		Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti:		
(79)	0	Utili (perdite) attuariali	164	0
19	0	Effetto fiscale	(39)	0
(60)	0	(b)	125	0
(60)	0	Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)	125	17

26 UTILE PER AZIONE

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 settembre 2017 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 4.830 migliaia di euro (31 dicembre 2016: perdita per 16.954 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, pari a 188.356.771 (31 dicembre 2016: 188.356.771).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

Valori in migliaia di euro	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2016
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	4.830	(16.954)	(7.537)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	188.356,77	188.356,77	188.356,77
Utile (perdita) per azione base (a/b)	0,03	(0,09)	(0,04)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 30 settembre 2017 ammonta a 6.935 migliaia di euro contro 8.089 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

Valori in migliaia di euro

Saldo al 01.01.2017	8.089
Altre variazioni	(30)
Accantonamento	92
Utilizzi	(1.125)
Oneri finanziari	73
<i>Perdite/(Utili) attuariale da esperienza</i>	0
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche</i>	0
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie</i>	(164)
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(164)
Saldo al 30.09.2017	6.935

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 – Benefici a dipendenti, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro relativamente alla controllante Snaitech S.p.A. e alla controllata Teleippica S.r.l., l'indice Iboxx Eurozone Corporate AA con duration 10+. Per quanto riguarda le altre due società controllate (Trenno S.r.l. e SNAI Rete Italia S.r.l.), è stato utilizzato l'indice Iboxx Eurozone Corporate AA con duration 7-10.

La duration applicata è commisurata alla permanenza media dei collettivi di lavoratori oggetto di valutazione per ciascuna società.

28 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

Valori in migliaia di euro

	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	558.751	557.115	1.636
Debiti verso banche - Finanziamento	816	0	816
Debiti per leasing finanziari	192	299	(107)
Totale altre passività non correnti	559.759	557.414	2.345
Passività finanziarie correnti			
Debiti per leasing finanziari	195	309	(114)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	10.452	5.352	5.100
Debiti verso banche	138	141	(3)
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	477	0	477
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
Totale passività finanziarie correnti	11.294	5.834	5.460

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 7 novembre 2016 (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 558.751 migliaia di euro, pari a nominali 570.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, includono i compensi professionali collegati all'emissione ed alla quotazione dei prestiti obbligazionari oltre all'importo del disaggio di emissione. La quota riversata a conto economico al 30 settembre 2017 è pari a 1.637 migliaia di euro;
- i debiti verso banche all'interno delle altre passività non correnti e le quote correnti di finanziamenti a lungo termine per complessivi 1.293 migliaia di euro relativi al finanziamento chirografario acceso con Banca Popolare di Milano per un importo originario di 1.450 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 387 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente alle tecnologie utilizzate nei punti di accettazione scommesse e per il disaster recovery della Società, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

Si rileva che i prestiti obbligazionari presentano clausole di rimborso anticipato. Un'opzione di rimborso anticipato si può configurare come *embedded derivative* e, come tale, deve essere scorporata nella rappresentazione in bilancio dal debito a cui si riferisce a meno che non possa essere definito "*closely related*" al debito stesso. La Società ha proceduto a determinare il *fair value* delle opzioni scorporabili, che hanno un valore ritenuto non significativo al 30 settembre 2017.

Infine in data 11 maggio 2017 Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario a medio lungo termine con la Banca Popolare di Milano per un importo di 1.450 migliaia di euro destinato alla realizzazione di parte del programma di investimenti predisposto per il rinnovamento tecnologico e l'automatizzazione delle agenzie. Il contratto ha una durata di 36 mesi e prevede un tasso dell'1,9% annuo più Euribor 3M.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e dei finanziamenti:

Valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data Erogazione	Importo
Senior Secured Notes	320.000	5 anni	6 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	320.000
Senior Secured Floating Rate Notes	250.000	5 anni	3 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	250.000
Senior Revolving Facility	85.000		1, 3 o 6 mesi	07.08.2021	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Finanziamento Chirografario	1.450	3 anni	1 mese	31.05.2020	Ammortamento alla "francese"	11.05.2017	1.450
Totale	656.450				Totale erogato al 30.09.2017		571.450

Si veda la nota 39.1 per le informazioni relative ai *covenants* in essere sui contratti di finanziamento.

29 FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI, CONTENZIONI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il gruppo Snaitech è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, il gruppo Snaitech ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul resoconto intermedio di gestione consolidato.

Tutti gli accantonamenti sono stati oggetto di rivisitazione e stima da parte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato e supportati da aggiornati pareri legali di professionisti indipendenti. Detti accantonamenti sono ritenuti complessivamente adeguati ai rischi ed oneri che il Gruppo debba ragionevolmente affrontare.

Al 30 settembre 2017 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 16.021 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
Valori in migliaia di euro			
Saldo al 31 dicembre 2016	2.297	27.874	30.171
Accantonamenti effettuati nel periodo	621	1.188	1.809
Riclassifiche a debito		(2.940)	(2.940)
Rilasci/utilizzi del periodo	(1.595)	(11.424)	(13.019)
Saldo al 30 settembre 2017	1.323	14.698	16.021

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel corso del terzo trimestre 2017 il fondo adeguamenti tecnologici, accantonato come previsto dalla concessione, è stato rilasciato previa autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'importo di 1.595 migliaia di euro.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 14.698 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo ammontano complessivamente a 1.188 migliaia di euro, di cui 500 migliaia di euro relativi agli oneri previsti per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale della Società Trenno S.r.l. e 450 migliaia di euro riferibili ad altri contenziosi.

Gli utilizzi del periodo per 11.424 migliaia di euro sono relativi per 10.062 migliaia di euro alla definizione in via transattiva di un contenzioso civile ed alle transazioni con il personale dipendente (incluse le relative spese legali), per 867 migliaia di euro agli oneri connessi alle cessioni dei rami d'azienda e alle chiusure dei negozi della società SNAI Rete Italia S.r.l. e per 495 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Le riclassifiche a debito per 2.940 migliaia di euro sono relative alla definizione del processo verbale di constatazione – PVC per gli anni 2011-2012-2013 (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 30).

Di seguito viene illustrata una sintesi dei procedimenti più significativi. Si precisa che i contenziosi esposti nei successivi paragrafi si riferiscono unicamente alla società Snaitech S.p.A. essendo intervenuta l'operazione di fusione tra la stessa Snaitech S.p.A. e le ex società Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l., Cogemat S.p.A.. Trattandosi di procedimenti iniziati in precedenti esercizi, in alcuni casi, è stata mantenuta la denominazione della società ante operazione di fusione per esigenze informative ma si riferiscono unicamente alla società Snaitech S.p.A.

Contenzioso amministrativo

1) Giudizio di Conto

a. Correttezza conti giudiziali anni 2004 - 2009

L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento sulla correttezza del contenuto del conto giudiziale presentato dai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Oltre al Giudizio di Resa del Conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il Giudizio di Conto deputato a verificare la regolarità dei conti giudiziali dei concessionari, ivi inclusi Snaitech e Cogetech (incorporata per fusione in data 1 novembre 2016). Il giudizio, pendente davanti la Corte dei Conti, ha ad oggetto la pretesa mancata verifica dei conti giudiziali per gli anni 2004/2009 (la parifica avviene ad opera della Corte dei Conti, per il tramite di un relatore, e consiste in un controllo, sia formale che contabile, delle voci riportate nei conti trasmessi all'Amministrazione).

In primo grado, la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio, con le rispettive sentenze, ha dichiarato improcedibili gli instaurati giudizi di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

Snaitech e Cogetech hanno rispettivamente proposto appello alle sentenze della Corte dei Conti.

La sez. di Appello della Corte dei Conti, con le rispettive sentenze n.304/2015 e n.373/2015, ha annullato le sentenze impugnate ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la Corte dei Conti, sez. di appello, con la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate (il cui relativo importo non è disponibile). Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

I giudizi di appello sono così esauriti, proseguendo nuovamente i giudizi di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Per tale motivo il rischio di soccombenza, già valutato come remoto dai consulenti legali dei rispettivi concessionari, può al momento essere apprezzato come del tutto remoto e coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

b. Giudizio in merito alla competenza dei conti giudiziali anni 2013 - 2014

Con nota del 12 luglio 2017 ADM ha trasmesso a Snaitech la comunicazione del Presidente della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la regione Lazio- con cui veniva fissata l'udienza per la discussione del giudizio finalizzato all'ottenimento di una pronuncia sulla individuazione della sezione competente all'esame dei conti giudiziali 2013-2014 della Società atteso il dissenso tra sezione giurisdizionale Toscana e sezione giurisdizionale Lazio.

La Società si è costituita formulando istanza di rinvio avendo ricevuto la comunicazione soltanto in data 12 luglio 2017. Il Collegio ha accolto l'istanza fissando l'udienza al 16 novembre 2017

2) Procedimento di revoca /decadenza di n.27 Diritti scommesse

In data 14 marzo 2017 ADM ha comunicato alla società la decadenza e la revoca di 27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive a causa dell'interruzione della raccolta per un numero di giorni superiore a quanto previsto dalla convenzione di concessione. Interruzione dovuta ad un illegittimo recesso esercitato dal gestore dei negozi, in violazione dei termini contrattuali, e finalizzato alla riapertura dei medesimi negozi con titoli autorizzatori di altro Concessionario. La società ha predisposto ricorso davanti al TAR ed Consiglio di Stato eccependo l'esistenza del giustificato motivo come, peraltro, riconosciuto con le ordinanze emesse dal Tribunale di Lucca che hanno riconosciuto l'illegittimità del recesso dei gestori intimandoli alla riapertura delle sale con Snaitech.

Con decreto del 14 giugno ADM ha sospeso gli effetti della decadenza dei diritti, che sono quindi rientrati nella piena disponibilità della società.

3) Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti.

Si ricorda che Snaitech, Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming s.r.l. (incorporate per fusione in Snaitech) hanno ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2013. In particolare gli importi richiesti a integrazione dei minimi annui garantiti ammontano a euro 25.529 migliaia per Snaitech, euro 59 migliaia per ex Cogetech S.p.A. ed euro 2.988 migliaia per ex Cogetech Gaming s.r.l.

Le Società hanno, per il tramite dei propri consulenti, prontamente impugnato gli atti annualmente ricevuti ottenendone le sospensive.

Con sentenza n.1054, depositata il 30 gennaio 2013, la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate dalle società con riferimento alle disposizioni del D.L. n.16/2012 disponendo la

sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, ha continuato ad operare a tutela di Snaitech il provvedimento di sospensiva che non ha permesso ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n.275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n.16/2012 limitatamente alle parole "*non superiore al 5 per cento*".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "*non superiore al 5 per cento*".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a Snaitech n.98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di euro 3.328 migliaia. Come già per le precedenti, Snaitech ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha trattenuto entrambi i giudizi in decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n.7323/14 del 10 luglio 2014 e n.8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n.16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

ADM non ha interposto appello e non sono intervenute richieste di pagamento da parte di ADM per gli anni successivi al 2012 anche perché le concessioni cui i minimi garantiti afferivano sono scadute e sono state sostituite da nuovi titoli concessori che non soggiacciono a tale istituto.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che, il rischio di soccombenza per la Società può oggi essere apprezzato allo stato come remoto.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n.1058/2013 del 30 gennaio 2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. Con sentenza n.275 del 18 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n.16. All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n.7324/2014, depositata il 10 luglio u.s. il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011. Contestualmente sono state impuginate le richieste di minimi garantiti relativi all'anno 2012 notificate il 14 giugno 2013 (euro 300 migliaia). Alla data odierna non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Tuttavia, successivamente a tale comunicazione, l'art.10, comma 5, del D.L. n.16/2012 è stato dichiarato, in parte qua, incostituzionale e per l'effetto nessun atto di riscossione è stato compiuto, né alcun rinnovo delle richieste di pagamento è stato avanzato a tutt'oggi da parte dell'amministrazione.

4) Legge Stabilità 2015

La Legge di Stabilità 2015 imponeva al Gruppo il pagamento su base proporzionale della Tassa di Stabilità, la cui quota proporzionale è stata quantificata dal provvedimento direttoriale di attuazione della Legge di Stabilità 2015 emanato dall'ADM (il "Decreto ADM"). Ai sensi della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, i concessionari di VLT e AWP sono responsabili della corresponsione dell'intero ammontare della Tassa di Stabilità rappresentata da VLT e AWP attive oggetto di concessione, indipendentemente dal fatto che tali macchine siano gestite direttamente dal concessionario.

Ai sensi del Decreto ADM, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto da ex Snai per il 2015 è stato determinato, su base proporzionale, in misura pari a Euro 37,8 milioni da corrispondersi in due rate: il 40% del totale entro il 30 aprile 2015 e il restante 60% entro il 31 ottobre 2015, mentre per la ex Cogetech in euro 47,04 milioni da corrispondersi nelle stesse modalità sopra indicate per Snai. Conformemente ai requisiti della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, (i) entrambe le società hanno imposto ai propri partner di contribuire al pagamento della Tassa di Stabilità in proporzione al numero di VLT e AWP gestite dagli stessi in virtù delle concessioni e (ii) ha tentato di rinegoziare i contenuti dei contratti che disciplinano i propri rapporti commerciali affinché riflettano alcuni cambiamenti tecnici imposti dalla Legge di Stabilità 2015.

Nel febbraio 2015 (congiuntamente agli altri concessionari VLT e AWP) entrambe le società hanno presentato ricorso avverso il Decreto ADM innanzi al TAR del Lazio con contestuale richiesta di sospensiva e rimessione dei giudizi alla Corte Costituzionale.

Con separate ordinanze, del 22 ottobre 2015, sono state rigettate le istanze cautelari e sono state trattenute le cause in decisione.

Entrambe le ordinanze di rigetto sono state impuginate al Consiglio di Stato che, a sua volta, ha rigettato gli appelli cautelari proposti.

Con separate ordinanze del 16 dicembre 2015, il TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art.1, comma 649, L. n.190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi che evidenziavano il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco. Entrambe le società si sono costituite depositando i propri scritti difensivi. L'udienza pubblica di discussione, inizialmente fissata al 21 novembre 2017, è stata rinviata prima al 5 dicembre 2017 e poi a data da destinarsi; nel frattempo i giudizi dinanzi al TAR restano sospesi. Il relativo rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma.

Sulla riduzione dei corrispettivi per euro 500 milioni previsti dalla Legge di Stabilità 2015 è intervenuta successivamente la Legge di Stabilità 2016, fornendo un'interpretazione sulla ripartizione di tale onere all'interno della filiera. In particolare, è stato definito che la ripartizione dovesse essere proporzionale alla distribuzione dei compensi contrattualmente riconosciuta agli operatori della filiera, nonché alla relativa durata nel corso del 2015. Tale interpretazione ha di fatto sancito l'indipendenza dei debiti sorti in capo ai singoli operatori all'interno della filiera.

Sulla base dei pareri dei consulenti incaricati nonché dell'interpretazione della norma da parte della stessa Amministrazione, la società ritiene di non essere obbligata al pagamento in solido degli importi di spettanza della filiera che non siano stati incassati. Si è quindi proceduto al versamento, oltre che della quota di competenza diretta della società, degli importi di spettanza della filiera solamente nei tempi e nella misura di quanto raccolto.

La società, con le tempistiche e le modalità convenute con l'Amministrazione, ha provveduto a segnalare ad ADM gli operatori inadempienti.

Alla data del 30 settembre 2017, gli importi non raccolti dalla propria filiera e non riversati ad ADM ammontano a euro 28,5 milioni (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 20 - Crediti commerciali).

5) Legge di Stabilità 2015: Snaitech – controinteressata - vs. A.G.C.A.I, e Altri

Con 6 distinti ricorsi, l'associazione A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – ha convenuto in giudizio innanzi al TAR Lazio ed al Presidente della Repubblica le società concessionarie ex Snai ed ex Cogetech.

I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n.190/2014 a titolo di riduzione dei compensi della filiera.

A seguito dell'udienza in camera di consiglio per i primi ricorsi notificati, l'autorità adita ha emesso sentenze con cui i ricorsi sono stati dichiarati tardivi per la parte riferita al Decreto Direttoriale ADM del 15 gennaio 2015 e, inammissibile per difetto di giurisdizione, nella parte in cui si contestano le intimazioni di pagamento inoltrate per il recupero del prelievo dei compensi di cui alla Legge di Stabilità 2015.

Le sentenze sono passate in giudicato sia per ciò che concerne le statuizioni relative alla giurisdizione sia per le statuizioni d'improcedibilità del ricorso. Per i ricorsi notificati successivamente, si è in attesa, per entrambe le società, della fissazione delle udienze di discussione.

Infine, per i ricorsi innanzi al Presidente della Repubblica, che hanno sempre il medesimo petitem, entrambe le società hanno provveduto a notificare atto di opposizione al ricorso straordinario; dalla ricezione della notifica hanno pertanto iniziato a decorrere i 60 giorni di tempo concessi ai ricorrenti per trasporre il giudizio dinanzi al TAR del Lazio. Ad oggi non è stata ricevuta nessuna notifica dell'atto di trasposizione nel termine sopra indicato.

6) Contingentamento 2011 – Amministrazione Centrale - locali in condivisione

Con comunicazione del 21 giugno 2012, ADM ha richiesto ai concessionari il pagamento, in proporzione percentuale al numero di apparecchi che agli stessi risultano formalmente riferibili, della somma di euro 300 per gli apparecchi che, all'esito della ricognizione (relativa al periodo gennaio-agosto 2011) risultavano in eccedenza rispetto alla normativa sul contingentamento applicabile. ADM ha quantificato a ex Cogetech l'importo complessivo di euro 2 milioni circa, mentre a ex SNAI l'importo complessivo di 1,8 milioni circa.

Dopo l'accesso agli atti e una serie di scambi di corrispondenza in sede stragiudiziale con l'Amministrazione, quest'ultima con comunicazione del 5 agosto 2013 ha reiterato le proprie richieste. Detto atto è stato impugnato da entrambe le società davanti al TAR del Lazio e il giudizio è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza.

Il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile, tenuto conto della perplessità dell'istruttoria svolta da ADM e della novità della questione.

7) Contingentamento 2011 - Uffici Regionali - installazione in eccedenza

Si segnala che sono state condotte ulteriori ricognizioni da parte dell'ADM in relazione al rispetto della normativa sul contingentamento successivamente ad agosto 2011.

La Direzione Territoriale della Lombardia ha richiesto a Cogetech il pagamento dell'importo di euro 273 migliaia per il mancato versamento del corrispettivo previsto dall'art. 1, comma 81, lett. d) L.220/2010 sempre relativamente al periodo gennaio-agosto 2011. Avverso il predetto provvedimento di ADM è stato depositato ricorso e di è in attesa di fissazione udienza.

Vari uffici regionali di ADM hanno inoltre notificato ulteriori n.171 contestazioni eccependo l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. Snaitech, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto in alcuni casi al pagamento della sanzione in misura ridotta, mentre in altri ha depositato memorie difensive a seguito delle quali alcune contestazioni sono state archiviate mentre per altre si attende riscontro da parte di ADM.

Il rischio di soccombenza può ritenersi possibile.

8) Lodo di Majo – Compensazione quote prelievo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a Snaitech fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

Con decreto del 2011 ADM ha autorizzato la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo con le quote di prelievo dovute. La società ha provveduto ad effettuare tale compensazione per un importo di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a Snaitech in qualità di concessionario.

Sulla base di tale decreto, alcuni soggetti, non più concessionari, al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a Snai per un importo pari a euro 19.065 migliaia, che la società ha provveduto a compensare con le quote di prelievo dovute. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

La Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili. Snaitech ha proposto ricorso per Cassazione, il giudizio è ancora pendente e si è in attesa di fissazione udienza di discussione.

Qualora la Corte di Cassazione confermasse la sentenza della Corte di Appello, Snaitech, in mancanza di una transazione, sarebbe tenuta a corrispondere ad ADM le somme a suo tempo compensate (euro 21.563 migliaia). In tal caso, la società potrà rivalersi nei confronti dei soggetti non più concessionari dai quali era stato acquistato il credito attraverso lo svincolo del deposito appositamente costituito (vedi nota n.22).

9) Richiesta versamento delle quote di prelievo

ADM ha avviato il procedimento di richiesta del pagamento delle quote di prelievo per un importo pari a euro 3.702 migliaia, somme a suo tempo compensate con il credito derivante dal Lodo Di Majo.

La società ha depositato memorie difensive chiedendo l'archiviazione in via di autotutela o, in via subordinata, la sospensione del procedimento.

10) Contestazioni Uffici Regionali ADM

Gli Uffici Regionali dell'ADM hanno notificato alla società complessivamente circa n.60 contestazioni – seguite da avvisi di accertamento - con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori degli apparecchi AWP posti sotto sequestro, da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivamente richiesto, a titolo di PREU e sanzioni, ammonta a circa euro 1.200 migliaia, oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento la società ha proposto ricorso innanzi alle Commissioni Tributarie competenti ottenendo i) sentenze di annullamento, ii) sentenze di rigetto dei ricorsi poi impugnati, iii) sentenze di accoglimento dei ricorsi impugnati da ADM.

Ad oggi, a seguito delle impugnazioni, sono pendenti procedimenti innanzi alle Commissioni Tributarie Regionali e alla Corte di Cassazione.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

11) Tardivo versamento dei saldi settimanali ippici

Con diverse comunicazioni ADM ha richiesto a Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming s.r.l. (ora Snaitech) un importo complessivo, a titolo di interessi e penali, di euro 444 migliaia per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relativi alle concessioni ippiche Bersani.

Avverso tale comunicazione la società ha provveduto a depositare istanza di autotutela in annullamento/revoca del provvedimento, nonché, provveduto a predisporre e depositare, nei termini di legge, ricorso al TAR avverso l'atto medesimo.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza è meramente possibile, ma limitato nel quantum.

12) ADM e Snaitech S.p.A./A.GISCO.

In data 27 aprile 2017 è stata notificata a Snaitech, in qualità di controinteressata, la sentenza del Tar Lazio del 29 marzo 2017 con cui l'organo giudicante, su richiesta dell'associazione AGISCO, ha ritenuto che ADM sia titolare del potere di autorizzare il contratto negoziato con AGISCO, ai sensi dell'art. 15 della convenzione (c.d."gara Monti") e che dunque debba comunicare ad AGISCO se e quando abbia esercitato i poteri di controllo sui contratti conclusi da alcuni associati con Snaitech.

La sentenza è stata impugnata davanti al Consiglio di Stato da ADM e da Snaitech con contestuale richiesta di sospensiva, accolta con ordinanza del 28 luglio 2017. L'udienza di discussione del merito è stata fissata all'8 marzo 2018.

Contenzioso civile

1) Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500 migliaia o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la Snaitech ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

Si evidenzia in proposito che, a seguito dell'evento sono stati promossi complessivamente n.99 procedimenti (comprese le procedure di mediazione) dei quali, al 30 settembre 2017, oltre il 50% risulta essere stato definito vuoi con sentenze favorevoli nel merito (alcune delle quali passate in giudicato) che hanno riconosciuto l'inesistenza della vincita Jackpot nella giornata del 16 aprile 2012, vuoi con accordi transattivi, vuoi per inattività delle giocatori che non hanno coltivato il giudizio o non hanno riassunto i giudizi innanzi al giudice dichiarato territorialmente competente.

Ad oggi, risultano pendenti complessivamente n.35 procedimenti.

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che, successivamente al 30 settembre 2017 e sino alla data della presente nota integrativa sono stati definiti ulteriori procedimenti vuoi con la sottoscrizione di accordi transattivi, vuoi con sentenza favorevole nel merito a Snaitech.

In tutti i suddetti procedimenti Snaitech si è costituita in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che, come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Sulla base dei pareri legali ricevuti e alla luce delle pronunce favorevoli - anche nel merito – fin qui emesse dall'autorità giudiziaria, in generale, il rischio di soccombenza nelle cause incardinate dai giocatori può essere apprezzato come non più che possibile.

2) Giudizi civili avviati contro Snaitech da Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s.

Trattasi di due giudizi promossi dalle società Prestige Potenza e Prestige Barbera nei confronti di Cogetech Gaming (oggi Snaitech) al fine di ottenere: i) la dichiarazione di inadempimento di quest'ultima alle obbligazioni contrattuali previste negli atti di cessione dei rami d'azienda intervenute tra le parti, ii) la risoluzione degli atti, iii) il risarcimento dei danni quantificati complessivamente in circa euro 30 milioni.

La società si è regolarmente costituita nei due giudizi, spiegando domanda riconvenzionale e richiedendo la chiamata in causa dei terzi persone fisiche che a monte avevano assunto l'impegno ad acquistare le due Sale.

I due giudizi si sono conclusi con sentenze n.895/2017 del 25 gennaio 2017 e n.7697/2017 del 7 luglio 2017 con cui il Tribunale di Milano ha accolto le difese di Snaitech rigettando la richiesta di risarcimento danni, ma ha respinto anche la domanda riconvenzionale svolta da Snaitech, considerando erroneamente la società inadempiente ed ha respinto altresì la richiesta di condanna dei terzi chiamati. Di conseguenza, ha condannato Snaitech alla refusione delle spese legali e, limitatamente a Prestige Barbera, al pagamento della lite. La prima udienza innanzi alla Corte d'Appello è stata fissata al 10 gennaio 2018.

Quanto alla sentenza n. 7697/2017 la società ha dato mandato ai legali di proporre appello.

A parere dei legali, il rischio di soccombenza è da ritenersi meramente possibile.

3) Ainvest Private Equity S.r.l./Snaitech

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato Snaitech dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di Snaitech al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa euro 4 milioni. Snaitech si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie.

La causa è stata trattata e, dopo l'espletamento della CTU (per la traduzione dei documenti prodotti da controparte), l'escussione dei testi e la precisazione delle conclusioni il giudice ha rinviato la causa al 6 dicembre 2017 per la discussione orale ex art. 281-sexies c.p.c. con termine per il deposito delle note conclusive

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, l'eventuale soccombenza è stata valutata più che possibile, pur confermando l'interesse a far valere le ragioni della società in ogni grado e stato del giudizio.

4) FILEFLOW s.a.s. di Testa Tatiana

Causa civile proposta da Fileflow s.a.s. nei confronti di Snaitech avanti al Tribunale di Lucca per ottenere il risarcimento del danno quantificato in euro 620 migliaia, determinato dal mancato adempimento di Snaitech in ordine al richiesto trasferimento del punto di gioco sportivo gestito dalla società attrice. La causa è stata trattata e rinviata per p.c. all'udienza del 26 gennaio 2018.

La valutazione del rischio di soccombenza è da ritenersi, allo stato, possibile.

5) Legge di Stabilità 2015: Acilia Games S.r.l. e altri operatori

Con atto di citazione notificato ai sensi della Legge n.53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 435 operatori della filiera) ha convenuto in giudizio Snai e Cogetech (unitamente agli altri concessionari) rassegnando le seguenti conclusioni:

(a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;

(b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in euro 10 migliaia per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;

(c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;

d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;

(e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in euro 10 migliaia per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.

Entrambe le società si sono ritualmente costituite nei termini e all'udienza del 9 maggio 2016

Il giudice, attesa la complessità oggettiva e soggettiva della vertenza, si è riservato di decidere su tutte le questioni pregiudiziali e preliminari anche rilevabili d'ufficio, assegnando ai concessionari un termine di 20 giorni per controdedurre alle note depositate dalle parti attrici. A scioglimento della il giudice ha respinto le richieste istruttorie formulate dalle controparti attrici ritenendole - come dedotto da entrambe le società- del tutto ininfluenti rispetto alla materia controversa e, valutata non necessaria alcuna attività istruttoria, ha quindi rinviato all'udienza del 27 marzo 2018 per la precisazione delle conclusioni.

A parere dei consulenti legali, data l'infondatezza delle tesi avversarie, già respinte in sede di ricorso ex art. 700 c.p.c. dai medesimi promosso, il rischio di soccombenza appare remoto.

6) Legge di Stabilità 2015: R.A. Elettronica (Gestore)

Si tratta di procedimenti promossi a luglio del 2016 nei confronti di Snai e di Cogetech e quindi pendenti innanzi al tribunale di Lucca e di Milano, dalla società R.A. Elettronica al fine di ottenere:

- i. l'accertamento e la dichiarazione della non debenza delle somme richieste dalle predette società;
- ii. l'accertamento e la dichiarazione dell'assenza di qualsivoglia inadempimento di R.A. Elettronica agli obblighi contrattuali e normativi vigenti e, in particolare a quanto previsto dagli art. 1, comma 649 L. n.190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n.208/2015;
- iii. la condanna delle società convenute alla restituzione di qualsiasi somma indebitamente percepita o percepienda a titolo di riduzione degli aggi e compensi di cui agli artt. 649, L. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. 208/2015, oltre interessi e rivalutazione.

All'esito della prima udienza, ove le società hanno insistito per l'accoglimento dell'eccezione di difetto di giurisdizione e, in subordine, l'emissione dell'ordinanza ex art. 186 c.p.c. nei confronti di R.A. Elettronica:

- a) Il giudice di Lucca, dopo aver assunto informazioni n merito ai giudizi pendenti innanzi al TAR e alla Corte Costituzionale ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 16 marzo 2018.
 - i. Il giudice di Milano, invece, ritenendo non necessario adottare provvedimenti rispetto ai quali sarebbe carente di giurisdizione attesa la pendenza del giudizio innanzi alla Corte Costituzionale,
 - ii. ha ritenuto dovuta la somma richiesta in via riconvenzionale da SNAI S.p.A. anche in considerazione del fatto che la stessa non è oggetto di contestazioni differenti da parte dell'attrice rispetto a quella già richiamata in ordine alla incostituzionalità della normativa di riferimento;
 - iii. ha pronunciato la richiesta di ordinanza ingiunzione, sia pur ritenendo di non munirla della provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale;
 - iv. ha rinviato la causa all'udienza del 10 ottobre 2017 per l'eventuale ammissione delle istanze istruttorie, assegnando alle parti i termini ex art. 183, sesto comma, c.p.c..

7) ZENIT 2012 S.r.l.

Con atto di citazione la società ZENIT conveniva in giudizio Snaitech e Intralot Gaming Machine innanzi al Tribunale di Firenze asserendo un presunto inadempimento, da parte delle società convenute, agli obblighi derivanti dal contratto di gestore in essere tra le parti e chiedendo una condanna al pagamento, in solido, di complessivi euro 650 migliaia circa.

Snaitech si è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza in fatto e diritto delle avverse pretese.

All'udienza del 20 settembre 2017 il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 16 maggio 2018 concedendo alle parti i termini di legge per il deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c..

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

8) Cecca Celestina

Causa civile promossa ex art. 702-bis c.p.c. da Cecca Celestina avanti al Tribunale di Lucca per vedere accertata la violazione da parte di Snaitech del patto di limitazione della concorrenza (in termini di distanze tra Punti di gioco) stipulato a margine del contratto di fornitura di connettività, e la conseguente condanna al pagamento di euro 360 migliaia previsti come penale in caso di violazione del patto. Snaitech si è costituita sostenendo di aver rispettato le distanze previste nel suddetto accordo. In data 9 giugno 2017 è stato conferito l'incarico al CTU e disposto per il 26 maggio 2017 l'inizio delle operazioni peritali. La causa è stata rinviata al 17 novembre 2017 per il deposito dell'elaborato peritale.

La valutazione del rischio di soccombenza, allo stato, ossia in mancanza di dati certi sulla distanza tra i punti di gioco, è da considerarsi possibile.

9) Agenzia ippica di Benito Monti I & C. S.N.C. in fallimento

Con ricorso ex art.702 bis c.p.c. l'Agenzia Ippica Benito Monti & C Snc in fallimento chiedeva in via principale di accertare il diritto del fallimento alla restituzione di euro 399 migliaia maggiorata di interessi (tale somma era stata assegnata a Snaitech a seguito di pignoramento verso terzi presso SNAI Servizi). Snaitech si costituiva nei termini di legge contestando le avverse pretese. All'udienza di prima comparizione del 23 marzo 2017 il giudice, sulla base della mutevole quadro giurisprudenziale in materia, ha invitato le parti a definire in via stragiudiziale con pagamento da parte di Snaitech di euro 80 migliaia rinviando la causa all'udienza del 29 maggio 2017 ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione ex art. 185 c.p.c.. La Società ha accolto la proposta del giudice e dato incarico al consulente di procedere in tal senso.

All'udienza del 29 maggio la difesa della Curatela fallimentare ha chiesto ed ottenuto la concessione di un rinvio dell'udienza del 10 luglio 2017 per valutare l'ipotesi transattiva suggerita dal giudice. Nelle more è

stata manifestata l'indisponibilità della curatela e del giudice delegato ad accettare un importo inferiore a 100 migliaia di euro. La Società ha dato indicazioni al proprio consulente di chiuderla al predetto importo.

Contenzioso giuslavoristico

Sono stati notificati alla società i ricorsi promossi da ex consulenti di Snaitech volti: (i) al riconoscimento della natura subordinata del rapporto di lavoro, (ii) all'impugnativa del recesso intimato dalla società con conseguente richiesta di reintegra nel posto di lavoro, (iii) al riconoscimento del risarcimento dei danni nonché della corresponsione di differenze retributive (ivi inclusi ratei di mensilità differite, ferie, permessi e calcolo del TFR).

Dei quattro ricorsi attualmente pendenti, tre sono stati rigettati in quanto nulli nel corso della prima fase del procedimento, volto esclusivamente all'impugnativa del licenziamento e al riconoscimento dei danni conseguenti.

30 DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ (CORRENTI E NON CORRENTI)

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- Imposta unica rateizzata	0	139	(139)
- rateizzazione PVC	1.880	0	1.880
- Erario avviso bonario 770	243	367	(124)
	2.123	506	1.617
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per rateizzazione	0	339	(339)
	0	339	(339)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	0	371	(371)
- per depositi cauzionali passivi	3.075	3.075	0
	3.075	3.446	(371)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	5.198	4.291	907

Le altre passività correnti risultano così composte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.464	0	1.464
- IVA	1.212	1.250	(38)
- Imposta Unica	15.892	3.621	12.271
- Imposta unica rateizzata	194	144	50
- rateizzazione PVC	753	0	753
- erario avviso bonario 770	181	177	4
- altri debiti tributari	861	1.625	(764)
	20.557	6.817	13.740
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.647	4.214	(1.567)
- Enti Previdenziali rateizzati	185	77	108
	2.832	4.291	(1.459)

Altri debiti

- verso ADM per saldi PREU	37.737	49.161	(11.424)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	2.863	6.495	(3.632)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	586	791	(205)
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	13.679	14.649	(970)
- tickets VLT prescritti	196	201	(5)
- verso ADM per canone concessione	1.710	3.915	(2.205)
- verso giocatori per scommesse antepost	4.225	2.474	1.751
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.272	3.630	(1.358)
- verso ADM per saldi ippici	860	902	(42)
- verso ADM biglietti prescritti	224	350	(126)
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	1.003	1.076	(73)
- per saldi carte gioco SNAI Card	8.510	7.631	879
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	232	210	22
- verso ADM	21.775	21.767	8
- verso personale dipendente e collaboratori	5.081	6.725	(1.644)
- debiti per acquisto ramo d'azienda	300	0	300
- verso amministratori	197	200	(3)
- verso sindaci	112	204	(92)
- per depositi cauzionali	10.370	10.330	40
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	0	383	(383)
- verso controllanti	70	4	66
- verso altri	7.213	7.234	(21)
	119.215	138.332	(19.117)

Ratei e risconti passivi

- ratei passivi	2.656	915	1.741
- risconti passivi	876	747	129
	3.532	1.662	1.870

Totale altre passività correnti	146.136	151.102	(4.966)
----------------------------------------	----------------	----------------	----------------

Il debito rateizzazioni PVC per complessivi 2.633 migliaia di euro (già accantonato a fondo rischi nell'esercizio 2016), di cui 1.880 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 753 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo alla definizione degli importi accertati per gli anni 2011, 2012 e 2013. In data 7 Aprile 2017 sono stati sottoscritti gli accordi di adesione per gli anni 2011-12-13 per l'importo complessivo di 3.008 migliaia di euro comprensivi di interessi senza applicazione di sanzioni per oggettiva indeterminatezza della norma. L'importo in esame è stato dilazionato in 16 rate trimestrali come previsto dalla normativa fiscale.

Il debito per imposta unica rateizzata per 194 migliaia di euro è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 424 migliaia di euro, di cui 243 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 181 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito verso enti previdenziali per rateizzazione, per complessivi 185 migliaia di euro, si riferisce alle cartelle oggetto di definizione agevolata per le quali la Società è in attesa di ricevere i nuovi piani di pagamento.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 37.737 migliaia di euro, è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti, per complessivi 586 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sportive è stabilito al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto, al 30 novembre ed al 20 dicembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile, da maggio ad agosto e da settembre a novembre dello stesso anno.

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 21.775 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo. Essendo la sentenza esecutiva le compensazioni sono da ritenersi annullate per 21.581 migliaia di euro. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, Snaitech S.p.A. sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli si veda nota 21.

La voce debiti per acquisto ramo d'azienda pari a 300 migliaia di euro si riferisce all'acquisto di un ramo d'azienda da EFFEBI S.r.l. (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 "aggregazione di imprese").

La voce ratei passivi pari a 2.656 migliaia di euro è principalmente relativa alla quota delle mensilità aggiuntive e dei relativi contributi.

La voce risconti passivi, complessivamente pari a 876 migliaia di euro, si riferisce per 672 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

31 DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	34.469	32.798	1.671
- scuderie, fantini, allibratori	51	55	(4)
- fornitori esteri	1.535	1.952	(417)
- note di credito da ricevere	(372)	(475)	103
Totale debiti commerciali	35.683	34.330	1.353

32 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

<i>valori in migliaia di euro</i>		
Passività correnti	Saldo al 30.09.2017	di cui scaduti al 30.09.2017
Debiti finanziari	11.294	-
Debiti commerciali	35.683	7.813
Debiti tributari	20.557	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.832	-
Altri debiti	119.215	-
	189.581	7.813

Gli importi scaduti alla data del 30 settembre 2017, pari a 7.813 migliaia di euro sono relativi ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 settembre 2017. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte dei fornitori.

33 IMPEGNI FINANZIARI

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie (nota 28), ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 202.860 migliaia di euro al 30 settembre 2017 (196.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2016 indichiamo di seguito le variazioni intervenute nel corso del periodo:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ (Decrementi) al 30.09.2017 (000/euro)
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	Garanzia della predisposizione e adeguamento della rete telematica	(6.000)
Banco BPM	Agenzia delle Entrate di Milano	Rimborso IVA 2016	67
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(500)
Banco BPM	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(400)
Banco BPM	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM	(150)
Unicredit	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse Montecatini	(27)
Unicredit	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse San Siro	(96)
UBI Banca	Benefid Fiduciaria	A garanzia del contratto di Network del Poker online	(30)
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU, del canone di concessione e del deposito cauzionale.	15.174
Unicredit	Lottomatica	A garanzia del contratto di distribuzione del G&V	(50)
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della concessione del Gioco a Distanza	(118)
UBI Banca	S.I.L. Società Immobiliare Lombarda	A garanzia della Locazione Montecchio Maggiore (VI)	12
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU, del canone di concessione e del deposito cauzionale.	(10.000)
AXA Assicurazioni	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU, del canone di concessione e del deposito cauzionale.	10.000
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006 (cd. Bersani Sport).	(28)
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche (cd. Giorgietti).	(3)
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006 (cd. Bersani Ippica)	(116)
Banco BPM	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006 (cd. Bersani Sport).	(166)
Unicredit	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori (cd. Monti)	(14.810)
Alpha Insurance	ADM (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori (cd. Monti)	14.023
Unicredit	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia dell'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri.	(5.387)
Banco BPM	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia dell'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri.	5.387
Unicredit	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA	(6)
Banca di Cambiano	ALBEMARI SAS di Giussani Marilena	A garanzia contratto di locazione Albemari sas per le unità immobiliari site in Cernusco S/N (Milano)	(30)
TOTALE			6.745

34 PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del gruppo Snaitech intrattengono rapporti con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. qualificabili come soggetti correlati al gruppo Snaitech. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che i prestiti obbligazionari ed il Finanziamento Senior Revolving Facility sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di Snaitech S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere favorevole da parte del comitato parti correlate di Snaitech S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del gruppo Snaitech:

Valori in migliaia di euro	30.09.2017	% incidenza	31.12.2016	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	46	0,04%	4	0,00%
	46	0,04%	5	0,00%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	170	0,32%
	3	0,01%	170	0,32%
Totale attività	49	0,05%	175	0,32%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	232	0,65%	323	0,94%
- verso società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	39	0,11%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	-	0,00%	(1)	0,00%
	271	0,76%	322	0,94%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	45	0,03%	4	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	25	0,02%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	28	0,02%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	383	0,25%
	98	0,07%	387	0,25%
Totale passività	369	0,05%	709	0,09%

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

Primi nove mesi del 2017

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2017	% incidenza	Primi nove mesi 2016	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	55	0,01%	2	0,00%
	55	0,01%	2	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	14	0,65%	3	0,03%
	14	0,65%	3	0,03%
Totale ricavi	69	0,01%	5	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	3	0,00%	6	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	57	0,01%	-	0,00%
- da amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	27	0,01%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	0,00%	45	0,01%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	0,00%	28	0,01%
	64	0,01%	106	0,03%
Costi personale distaccato e vari costi personale:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	7	0,02%	-	0,00%
	7	0,02%	-	0,00%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	9	0,02%	10	0,02%
	9	0,02%	10	0,02%
Totale costi	80	0,01%	116	0,02%

III trimestre 2017

<i>Valori in migliaia di euro</i>	III trimestre 2017	% incidenza	III trimestre 2016	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	17	0,01%	-	0,00%
	17	0,01%	-	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	10	1,86%	1	0,03%
	10	1,86%	1	0,03%
Totale ricavi	27	0,01%	1	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	1	0,00%	2	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snaitech S.p.A.	3	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snaitech S.p.A.	41	0,03%	-	0,00%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	0,00%	11	0,01%
	45	0,03%	13	0,01%
Costi personale distaccato e vari costi personale:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	7	0,06%	-	0,00%
	7	0,06%	-	0,00%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snaitech S.p.A.	3	0,03%	4	0,03%
	3	0,21%	4	0,03%
Totale costi	55	0,03%	17	0,01%

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,09% nei primi nove mesi del 2017 (0,01% nei primi nove mesi del 2016) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dei primi nove mesi del 2017 per l'1,43% (0,07% nei primi nove mesi del 2016).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,10% nei primi nove mesi del 2017 (0,13% nei primi nove mesi del 2016), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del periodo per lo 1,66% (1,54% nei primi nove mesi del 2016).

I compensi percepiti al 30 settembre 2017 dai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari a complessivi 1.375 migliaia di euro, di cui 464 migliaia di euro riferiti alla retribuzione, 150 migliaia di euro come compenso AD, 100 migliaia di euro in qualità di bonus straordinari e 661 migliaia di euro come variabile.

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo Snaitech S.p.A. al 30 settembre 2017, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	46	4
- verso Società Trenno S.r.l.	229	207
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	(350)	(44)
- verso Teleippica S.r.l.	45	65
Totale Crediti commerciali	(30)	232
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	4	-
- verso Teleippica S.r.l.	2.583	2.380
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	15	18
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	170
Totale altre attività correnti	2.605	2.568
Crediti finanziari correnti:		
- verso Società Trenno S.r.l.	8.116	5.859
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	6.077	3.733
Totale crediti finanziari	14.193	9.592
Totale attività	16.768	12.392
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori	232	323
- verso società riconducibili ai sindaci	36	-
- verso Società Trenno S.r.l.	46	134
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	79	97
- verso Teleippica S.r.l.	306	212
- verso società riconducibili ai soci	-	(1)
Totale debiti commerciali	699	765
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori	45	-
- verso Global Games S.p.A.	28	-
- verso Società Trenno S.r.l.	7.675	7.256
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	4.041	3.306
- verso Teleippica S.r.l.	121	23
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	383
- verso società riconducibili ai soci	25	4
Totale altre Passività correnti	11.935	10.972
Debiti finanziari correnti:		
- verso Teleippica S.r.l.	13.745	12.533
Totale debiti finanziari correnti	13.745	12.533
Totale passività	26.379	24.270

<i>Valori in migliaia di euro</i>	primi nove mesi 2017	primi nove mesi 2016
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	55	2
- verso Società Trenno S.r.l.	194	202
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	56	96
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	6
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	94
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	305	400
Altri ricavi		
- verso Global Games S.p.A.	14	3
- verso Società Trenno S.r.l.	502	398
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	179	12
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	2
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	461
- verso Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	6
- verso Azzurro Gaming S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	2
- verso Cogemat S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	2
- verso Teleippica S.r.l.	293	406
Totale altri ricavi	988	1.292
Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	331	466
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	208	119
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	6.333
- verso Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	4
Totale interessi attivi	539	6.922
Totale ricavi	1.832	8.614
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	3	5
- da Società Trenno S.r.l.	205	278
- da Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	1.018
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	5.806	7.091
- da Teleippica S.r.l.	1.896	2.394
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	34
- da società riconducibili ai sindaci	53	-
- da società riconducibili ai soci	1	-
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	7.964	10.820
Costi personale distaccato		
- da società riconducibili ad amministratori	7	-
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	1.115
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	4	-
Totale costi personale distaccato	11	1.115
Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	9	10
- da iZiLove Foundation	15	-
- da Società Trenno S.r.l.	1	1
Totale oneri diversi di gestione	25	11
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da SNAI Rete Italia S.r.l.	-	14
Interessi passivi da Cogetech S.p.A. (ora fusa in Snaitech S.p.A.)	-	2
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	590	679
Totale interessi passivi e commissioni	590	695
Totale costi	8.590	12.641

35 GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari *high-yield*, da un finanziamento chirografario e da leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Snaitech S.p.A. ha approvato il rifinanziamento delle proprie obbligazioni in circolazione (di seguito le "Obbligazioni Esistenti" ovvero le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale pari ad euro 320 milioni in scadenza nel 2018, le obbligazioni senior subordinate di ammontare nominale paria ad euro 160 milioni in scadenza nel 2018 e le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale di euro 110 milioni in scadenza nel 2018) mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di 570 milioni di euro con scadenza nel 2021 (le "Nuove Obbligazioni") e la contestuale offerta di acquisto in relazione alle Obbligazioni Esistenti (di seguito "Offerta di Acquisto"). Nell'ambito dello stesso Consiglio di Amministrazione è stato approvato un nuovo contratto di finanziamento senior revolving per utilizzi fino ad un importo capitale complessivo pari a 85 milioni di euro (di seguito la "Nuova Linea Revolving") in sostituzione della precedente linea senior revolving di complessivi 55 milioni di euro.

Le Nuove Obbligazioni, che rappresentano la principale voce dell'indebitamento finanziario del gruppo Snaitech al 30 settembre 2017, sono garantite (al pari della Nuova Linea Revolving), da una serie di garanzie reali concesse dalle società del gruppo Snaitech, quali: a) pegno sul 50% più un'azione del capitale sociale di Snaitech S.p.A. costituito da parte di Global Games S.p.A., b) pegno sul 100% della quota di Teleippica S.r.l. costituita da parte di Snaitech S.p.A., c) pegno su certi diritti di proprietà intellettuale di titolarità di Snaitech S.p.A.

Infine in data 11 maggio 2017 Snaitech S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario a medio lungo termine con la Banca Popolare di Milano per un importo di 1.450 migliaia di euro destinato alla realizzazione di parte del programma di investimenti predisposto per il restyling delle agenzie. Il contratto ha una durata di 36 mesi e prevede un tasso dell'1,9% annuo più Euribor 3 mesi.

La politica del gruppo Snaitech è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 settembre 2017 il gruppo Snaitech non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il gruppo Snaitech non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il gruppo Snaitech è connessa principalmente agli impegni derivanti dalla emissione delle Nuove Obbligazioni del 2016 e dalla sottoscrizione del contratto della Nuova Linea Revolving non utilizzata alla data del 30 settembre 2017.

Rischio Tasso

Il gruppo Snaitech nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse. Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

Il Gruppo Snaitech alla data del 30 settembre 2017 è solo in parte soggetto al rischio di tasso legato, in particolare, alle cedole delle Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Variabile che sono indicizzate al tasso Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%) e al finanziamento chirografario i cui interessi sono indicizzati, anch'essi, al tasso Euribor tre mesi. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario del Gruppo Snaitech rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il gruppo Snaitech alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il gruppo Snaitech alla variabilità del *fair value*.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il gruppo Snaitech ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del gruppo Snaitech, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al gruppo Snaitech, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del gruppo Snaitech in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del gruppo Snaitech è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del gruppo Snaitech è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il gruppo Snaitech è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il gruppo Snaitech ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo Snaitech mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016
Finanziamenti onerosi	571.021	563.216
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	571.053	563.248
Debiti commerciali ed altri debiti	187.017	189.723
Attività finanziarie	(19.450)	(18.867)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(114.885)	(82.337)
Debito netto	623.735	651.767
Patrimonio netto	123.465	118.510
Totale patrimonio netto	123.465	118.510
Patrimonio netto e debito netto	747.200	770.277
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	83,5%	84,6%

36 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICCORRENTI

Nel dettaglio sottostante si riportano le voci di ricavo e di costo non ricorrenti relative ai primi nove mesi del 2017, così come definite ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 (quali “componenti di reddito -positivi e/o negativi- derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività”). Riportiamo di seguito il dettaglio scomposto per linea di bilancio dei ricavi e costi non ricorrenti:

Valori in migliaia di euro	Primi nove mesi	
	2017	2016
Altri ricavi e proventi	1.014	5.990
Costi per servizi	228	(1.926)
Altri costi di gestione	(1.728)	(1.311)
Costi per il personale	(74)	(5.289)
Altri accantonamenti	(950)	
Totale	(1.510)	(2.536)

L’ammontare negativo per 1.510 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2017 è principalmente imputabile alle seguenti voci:

- per 1.014 migliaia di euro a “Altri ricavi e proventi” relativi a transazioni attive (409 migliaia di euro) ed a plusvalenze relative a cessioni rami d’azienda (605 migliaia di euro);
- per 228 migliaia di euro a “Costi per servizi e godimento beni di terzi” relativi al recupero IVA indetraibile di anni precedenti (1.082 migliaia di euro), parzialmente compensato da consulenze non ripetitive per operazioni societarie, da consulenze riferibili alle transazioni attive ed altre non ricorrenti (-854 migliaia di euro);
- per -1.728 migliaia di euro ad “Altri costi di gestione” relativi a richieste ADM per ticket VLT prescritti per il periodo intercorso da ottobre 2010 al 19 marzo 2013 (-1.207 migliaia di euro), per costi sostenuti in relazione alle suddette transazioni attive (-275 migliaia di euro), transazioni passive (-200 migliaia di euro), minusvalenze su cessioni di rami d’azienda (-43 migliaia di euro) e altre (-3 migliaia di euro);
- per -74 migliaia di euro a “Costi del personale” per incentivi all’esodo;
- per -950 migliaia di euro alla voce “Altri accantonamenti” relativi ad oneri previsti per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale della Società Trenno S.r.l. (-500 migliaia di euro) e altri conteziosi (-450 migliaia di euro).

37 POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nei primi nove mesi del 2017 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38 ENTITÀ DEL GRUPPO

Controllo del gruppo

Snaitech S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A.

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2016
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	100	100
IziLove Fondation	100	100	100
Finscom S.r.l.	0	0	100
Cogemat S.p.A.	0	0	100
Cogetech S.p.A.	0	0	100
Cogetech Gaming S.p.A.	0	0	100
Azzurro Gaming S.p.A.	0	0	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell’allegato 1.

39 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del gruppo Snaitech è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016
A. Cassa	808	1.226
B. Altre disponibilità liquide	114.077	81.111
<i>banca</i>	113.179	79.095
<i>c/c postali</i>	898	2.016
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	114.886	82.338
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	138	141
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	477	0
H. Altri debiti finanziari correnti	10.679	5.693
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	10.452	5.352
- debiti v/altri finanziatori	227	341
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	11.294	5.834
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(103.592)	(76.504)
K. Debiti bancari non correnti	816	0
L. Obbligazioni emesse	558.751	557.115
M. Altri debiti non correnti	192	299
- debiti v/altri finanziatori	192	299
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	559.759	557.414
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	456.167	480.910

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati per 16.777 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimonial, il conto corrente destinato per 39 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti per 2.633 migliaia di euro (vedi nota 22).

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 24.743 migliaia di euro. Tale diminuzione è principalmente dovuta all'aumento delle disponibilità liquide per 32.548 migliaia di euro determinata, in gran parte, dalla retrocessione del deposito cauzionale relativo all'anno 2016. Di converso si segnala un leggero aumento dell'indebitamento finanziario complessivo per 7.805 migliaia di euro dovuto all'effetto del costo ammortizzato sui prestiti obbligazionari, all'accensione di un prestito chirografario di 1.450 migliaia di euro e all'accantonamento degli interessi sul prestito obbligazionario di competenza del periodo.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo Snaitech S.p.A.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2017	31.12.2016
A. Cassa	328	368
B. Altre disponibilità liquide	112.384	77.029
- banche	111.486	75.014
- c/c postali	898	2.015
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	112.713	77.398
E. Crediti finanziari correnti	14.193	9.592
- c/c finanziario verso controllate	14.193	9.592
F. Debiti bancari correnti	136	136
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	477	0
H. Altri debiti finanziari correnti:	24.424	18.227
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	10.452	5.352
- c/c finanziario verso controllate	13.745	12.533
- debiti verso altri finanziatori	227	342
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	25.037	18.363
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(101.869)	(68.627)
K. Debiti bancari non correnti	816	0
L. Obbligazioni emesse	558.751	557.115
M. Altri debiti non correnti:	192	299
- debiti verso altri finanziatori	192	299
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	559.759	557.414
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	457.890	488.787

Nella posizione finanziaria netta di Snaitech S.p.A. non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e le altre attività finanziarie non correnti.

39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito *Senior Revolving* e prestiti obbligazionari) prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, una serie di obblighi a carico del gruppo Snaitech.

In particolare sono previsti impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali: limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. *events of default*) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

In particolare Snaitech S.p.A., ai sensi della linea di credito *Senior Revolving*, si è impegnata ad inviare un *Compliance Certificate* con periodicità trimestrale con la conferma dell'assenza di eventi di default nel corso del periodo considerato.

Il Gruppo infine ha degli obblighi informativi verso i finanziatori in particolare è tenuto a fornire, sia ai sensi della linea di credito *Senior Revolving* che ai sensi dei prestiti obbligazionari, evidenza periodica dei consuntivi finanziari ed economici.

40 STRUMENTI FINANZIARI ED INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività del Gruppo e la suddivisione in base alle categorie previste dallo IAS 39.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2017	31.12.2016
Cassa	114.885	82.337	114.885	82.337
Crediti correnti e non correnti (LaR)	111.491	116.862	111.491	116.862
Attività Finanziarie correnti (LaR)	16.817	16.858	16.817	16.858
Attività finanziarie non correnti (LaR)	2.633	2.009	2.633	2.009
Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) (*)	569.203	562.467	600.869	594.458
Passività Finanziarie correnti e non correnti (debiti per leasing e altri)	1.850	781	1.850	781
Altre Attività e passività				
Altre attività correnti (LaR)	46.778	53.326	46.778	53.326
Altre attività non finanziarie non correnti (LaR)	1.577	1.216	1.577	1.216
Debiti vari ed altre passività non correnti (FLAC)	5.198	4.291	5.198	4.291
Debiti commerciali (FLAC)	35.683	34.330	35.683	34.330
Altre passività (FLAC)	146.136	151.102	146.136	151.102

(*) nella determinazione del valore equo delle Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) si è tenuto conto del valore di scambio sul mercato rilevato dalla piattaforma Bloomberg nell'ultima seduta del periodo.

Legenda categorie IAS 39

Finanziamenti e crediti:	Loans and receivables	LaR
Attività possedute sino a scadenza:	Financial assets held to maturity	HtM
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	Financial assets available for sale	AfS
Attività e passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	Financial asset/financial liabilities held for training	FA/LHFT
Passività al costo ammortizzato	Financial Liabilities at amortised cost	FLAC
Derivati di copertura	Hedge derivatives	HD

Riportiamo la scala gerarchica dei 3 livelli di fair value previsti dall'IFRS 7:

- livello 1: lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si rileva che al 30 settembre 2017 ed al 31 dicembre 2016 non sono presenti attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevate a conto economico, attività finanziarie disponibili per la vendita e derivati di copertura.

Si segnala che la partecipazione in Hippogroup Roma Capannelle S.r.l. al 30 settembre 2017 è stata riclassificata nella voce "Altre partecipazioni" e valutata al fair value, in quanto Snaitech ha perso l'influenza notevole a seguito della conversione del prestito obbligazionario, infatti la percentuale detenuta da Snaitech è passata dal 27,78% al 15,20%. Al 30 settembre 2017 Snaitech S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle S.r.l..

Il gruppo Snaitech fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria per la determinazione del valore equo.

Nei primi nove mesi del 2017, non ci sono stati trasferimenti tra i livelli della gerarchia del fair value.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal gruppo Snaitech sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 30 settembre 2017 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del gruppo Snaitech è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine del periodo. Il rischio di inadempienza del gruppo Snaitech al 30 settembre 2017 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del gruppo Snaitech per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

41 FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

41.1 Cessioni rami di azienda

Successivamente al 30 settembre, si sono verificate le condizioni sospensive per la cessione a terzi dei negozi di Roma Alessandrini (2 ottobre), Roma Aspertini (9 ottobre), Catania via Firenze e Catania via del Bosco (19 ottobre) e Milano Romeo, Opera, Bollate e Milano Pastorelli (27 ottobre). Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi tutti sottoscritti di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano.

Infine, sono stati sottoscritti gli atti per la cessione dei negozi di Anzio e Roma delle Rose (2 ottobre), Milano Rembrandt (6 ottobre), Milano Novara e Pavia Vittorio Emanuele (16 ottobre), Reggio Emilia via Gramsci e Reggio Emilia via Martiri della Bettola (26 ottobre). Il perfezionamento è assoggettato al rilascio dei TULPS da parte delle autorità competenti. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi tutti sottoscritti di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano.

41.2 Teseo S.r.l. in liquidazione – verbale Assemblea dei soci del 31 luglio 2017

In data 12 ottobre 2017 la società Teseo S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C.5 "Teseo S.r.l. in liquidazione – verbale Assemblea dei soci del 31 luglio 2017" inserito nei fatti di rilievo del terzo trimestre.

41.3 Assemblea straordinaria dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.r.l. del 31 ottobre 2017

Con delibera assembleare del 31 ottobre 2017 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Lexorfin S.r.l. ("**incorporanda**") nella società Hippogroup Roma Capannelle S.r.l. ("**incorporante**"), con le modalità di cui all'art. 2505-bis c.c., in quanto l'incorporante detiene una partecipazione pari al 90% del capitale sociale dell'incorporanda.

Dopo la fusione Snaitech S.p.A. sarà proprietaria di una quota di nominali euro 274.712,33 pari al 15,46% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle s.r.l..

41.4 DDL Fiscale

Il decreto legge recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili è collegato alla manovra di Bilancio ed interviene per contribuire alla correzione dei conti del 2017, con particolare riguardo alle minori entrate.

L'articolo 20 prevede la proroga del rapporto concessorio in essere, relativo alla raccolta, anche a distanza, delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea, in modo da assicurare nuove e maggiori entrate per il Bilancio dello Stato in misura pari a 50 milioni per l'anno 2017 e 750 milioni per l'anno 2018.

Nel mese di ottobre, il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento che è stato trasmesso al Senato e assegnato alla Commissione Bilancio (S.2942). Il termine emendamenti è scaduto martedì 31 ottobre. Sul tema della concessione Gratta e vinci, il Viceministro Morando ha riferito in merito all'orientamento del Governo di indire una procedura competitiva cosicché nella Legge di Bilancio potrà essere previsto che i proventi della gara sostituiscano, dal punto di vista finanziario, quelli dell'eventuale proroga.

41.5 Procedimento di revoca/decadenza di n. 27 diritti scommesse

Relativamente al contenzioso sorto nella vicenda riguardante la decadenza e la revoca di n.27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive, a causa dell'illegittimo recesso esercitato dal gestore dei negozi volto alla riapertura dei medesimi negozi con altro Concessionario, si segnala come in data 23 ottobre sia intervenuto un accordo transattivo tra tutte le parti.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate nell'allegato 1 "Composizione del gruppo Snaitech al 30 settembre 2017".

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Fabio Schiavolin
(Amministratore Delegato)

Milano, 13 novembre 2017

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Chiaffredo Rinaudo dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1

Composizione del Gruppo Snaitech al 30 settembre 2017

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- Snaitech S.p.A.	Milano (MI)	97.982	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(2)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- SNAI Rete Italia S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	10	100,00%	(3)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- IziLove Fondation	Milano (MI)	100	100,00%	(4)	Fondazione senza finalità di lucro - Solidarietà sociale e beneficenza	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
Società collegate:						
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	1.006	30,70%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(7)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	1.726	15,20%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Fair value
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(9)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del gruppo Snaitech

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da Snaitech S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in Teleippica S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società Snaitech S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A. La Snaitech S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l.
- (3) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di Snaitech S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti. In data 24 ottobre 2016 (con efficacia dal 1 novembre 2016) SNAI Rete Italia S.r.l. ha incorporato Finscom S.r.l.. Con delibera assembleare del 21 dicembre 2016 (iscritta al Registro Imprese il 28 dicembre 2016) è stata variata la sede legale trasferendola da Porcari (LU) a Milano.
- (4) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snaitech S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione. In data 31 luglio 2017 l'assemblea dei soci di Teseo S.r.l. in liquidazione ha approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 luglio 2017 ed il piano di riparto. Con l'approvazione del piano di riparto si può considerare conclusa la Liquidazione. In data 12 ottobre 2017 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.
- (6) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in Snaitech S.p.A..
- (7) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci a deliberato la messa in liquidazione della società. In fallimento dal mese di ottobre 2015.
- (8) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di Snaitech S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%. L'assemblea dei soci di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. tenutasi in data 10 luglio 2017 ha deliberato: la conversione del prestito obbligazionario e la sua conseguente estinzione; la trasformazione della società da Società per Azioni in Società a responsabilità limitata con conseguente modifica della denominazione sociale in "Hippogroup Roma Capannelle s.r.l.". Dopo la conversione del prestito obbligazionario Snaitech

S.p.A. è proprietaria di una quota di nominali euro 262.395,00 pari al 15,20% del capitale sociale di Hippogroup Roma Capannelle s.r.l..

- (9) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. la quale è stata successivamente fusa per incorporazione in Snaitech S.p.A.